

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 25 luglio 1952

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

ALLA PARTE SECONDA (Foglio della Inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma**

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 6; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 6 - Torino, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 giugno 1952, n. 907.

Approvazione ed esecuzione dell'Accordo supplementare tra il Governo italiano e l'Organizzazione internazionale profughi (I.R.O.) concernente le operazioni I.R.O. in Italia nel periodo supplementare 1950-51, concluso a Roma il 14 novembre 1950 Pag. 2742

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1952, n. 908.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Mansioneria curata di Sant'Antonio di Padova nella Chiesa parrocchiale di San Nicola, in località Villa di Villa del comune di Mel (Belluno) Pag. 2746

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1952, n. 909.

Erezione in ente morale della Fondazione « Prof. Luigi Einaudi » istituita presso il Collegio universitario di Torino. Pag. 2746

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 giugno 1951.

Istituzione nel comune di Alessandria di un liceo scientifico governativo ed approvazione del relativo organico. Pag. 2746

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 maggio 1952.

Proroga delle funzioni conferite al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani Pag. 2746

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1952.

Riconoscimento del comune di Chiari ai fini della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti Pag. 2747

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1952.

Conferma del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Orvieto, con sede in Orvieto (Terni). Pag. 2747

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1952.

Iscrizione nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri in vendita nel territorio nazionale della sigaretta « White Horse » Pag. 2747

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1952.

Conferma del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio della provincia di Bolzano, con sede in Bolzano Pag. 2747

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1952.

Saggi d'interesse su mutui da concedersi da parte degli Istituti di previdenza Pag. 2748

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE
E LA SANITA PUBBLICA 3 luglio 1952.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione e vendita della specialità medicinale denominata « Calciofosforato » della ditta Carlo Ciampi, con sede in Firenze Pag. 2748

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE
E LA SANITA PUBBLICA 3 luglio 1952.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione e vendita della specialità medicinale denominata « Biovol semplice e canforato » della ditta Fidia Farmaceutici italiani, con sede in Bologna Pag. 2748

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento della Società cooperativa edile « Giuseppe Minuto », con sede in Massa, e nomina del commissario liquidatore Pag. 2749

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura Pag. 2749

Divieti di caccia e uccellazione Pag. 2749

Ministero dei trasporti: 31ª Serie di norme integrative al regolamento approvato con decreto Ministeriale 12 settembre 1925 per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi, liquefatti o disciolti. Punzature dei recipienti Pag. 2749

Ministero del tesoro:

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa. Pag. 2754

Media dei cambi e dei titoli Pag. 2755

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi Pag. 2755

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione: Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a quattrocentoventotto posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua e letteratura francese » nelle scuole medie, nei licei scientifici (classe di collegamento), negli istituti tecnici commerciali (1ª lingua straniera) e nelle scuole professionali femminili (classe VI a) Pag. 2755

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 171 DEL 25 LUGLIO 1952:

LEGGE 10 luglio 1952, n. 910.

Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1952 al 30 giugno 1953.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 giugno 1952, n. 907.

Approvazione ed esecuzione dell'Accordo supplementare tra il Governo italiano e l'Organizzazione internazionale profughi (I.R.O.) concernente le operazioni I.R.O. in Italia nel periodo supplementare 1950-51, concluso a Roma il 14 novembre 1950.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' approvato l'Accordo supplementare tra il Governo italiano e l'Organizzazione internazionale profughi (I.R.O.) concernente le operazioni I.R.O. in Italia nel periodo supplementare 1950-51, concluso a Roma il 14 novembre 1950.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo suddetto a decorrere dal 1º dicembre 1950.

Art. 3.

L'attuazione di quanto previsto dal presente Accordo è affidata all'Amministrazione aiuti internazionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 19 settembre 1947, n. 1006.

Art. 4.

Il contributo del Governo italiano alla Organizzazione internazionale dei profughi (I.R.O.) per l'esercizio finanziario 1950-51 è devoluto all'Amministra-

zione aiuti internazionali per provvedere, per l'esercizio medesimo, alle spese che essa dovrà sostenere per l'attuazione del presente Accordo.

Alla spesa di lire 950.000.000 relativa all'esercizio 1951-52 si farà fronte con la riduzione, per uguale importo, dello stanziamento del capitolo n. 453 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

Con decreti del Ministro per il tesoro sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA —
PELLA

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Accordo supplementare tra il Governo italiano e l'Organizzazione Internazionale Profughi (I.R.O.) concernente le operazioni I.R.O. in Italia nel periodo supplementare 1950-1951.

Il Governo italiano e l'Organizzazione Internazionale Profughi (nel testo denominata IRO);

Vista la raccomandazione in data 10 novembre 1950 del Comitato Misto del Governo italiano e dell'IRO, istituito dall'art. VII dell'Accordo tra il Governo italiano e l'IRO del 24 ottobre 1947;

Considerato l'approssimarsi della data di conclusione delle operazioni IRO e l'opportunità che ne deriva di concentrare nel periodo residuo ogni sforzo ed ogni risorsa dell'IRO per la risistemazione dei profughi all'estero.

Considerata l'opportunità che a tal fine il Governo italiano contribuisca a sollevare l'IRO dal carico dell'assistenza materiale dei profughi, in tal modo aderendo alle richieste fatte dall'Organizzazione predetta; Hanno convenuto quanto segue:

Articolo I

L'IRO si impegna ad intensificare al massimo grado possibile l'attività di risistemazione all'estero dei profughi che rientrano nel mandato della Missione IRO in Italia alla data del 30 settembre 1950, in modo che tutti i profughi risistemabili siano effettivamente trasferiti all'estero prima della fine delle operazioni.

Il numero dei profughi risistemati durante il Periodo Supplementare non sarà inferiore alle 20.000 unità, sempre che il Governo italiano, da parte sua, si adoperi nel modo più opportuno ed efficace, cooperando con la Missione IRO in Italia per individuare il numero dei rifugiati necessario al completamento della precitata cifra di 20.000 unità.

Detti profughi dovranno rientrare nel mandato dell'IRO e ad essi dovranno essere offerte adeguate possibilità di risistemazione da parte delle Missioni di Reclutamento.

Resta altresì stabilito che i profughi, l'onere della cui assistenza materiale sarà trasferito dall'IRO al Governo italiano, in base al presente Accordo, non potranno eccedere il numero di 9.500 circa, inclusi in tale cifra:

a) 3.600 rifugiati che ricevono una qualsiasi forma di assistenza fuori campo e 4.200 assistiti nei campi di Aversa, Capua, Salerno e S. Antonio a Pontecagnano;

b) i « casi difficili » ospedalizzati in numero massimo di 1.000 (compresi i famigliari) che — ai fini del contributo finanziario — il Governo italiano considererà come assistiti in campo.

Nel predisporre i propri piani di risistemazione e d'imbarco, le Autorità dell'IRO si varranno della collaborazione delle Autorità italiane e le terranno tempestivamente informate al riguardo, onde permetter loro di seguire il movimento generale dei profughi e di presentare eventuali suggerimenti in merito.

Articolo II

Alla data del 1° febbraio 1951, l'IRO trasferirà al Governo italiano la responsabilità dell'assistenza in denaro ai profughi che a quella data ricevono tale assistenza dall'IRO, e cioè non più di 3.600 profughi che attualmente si trovano fuori campo.

Tale assistenza sarà corrisposta alle stesse condizioni e nelle stesse misure previste per i profughi italiani.

Dalla data della firma del presente Accordo Supplementare fino al 1° febbraio 1951, l'IRO si adopererà perchè il suddetto numero di profughi assistiti fuori campo venga ridotto il più possibile.

Articolo III

Alla data del 1° febbraio 1951, l'IRO concentrerà a Bagnoli i profughi in via di risistemazione all'estero che si trovano attualmente negli altri campi IRO, adoperandosi affinché il numero di questi sia il più elevato possibile.

Alla stessa data l'IRO trasferirà al Governo italiano l'amministrazione dei quattro campi rimanenti, cioè Aversa, Capua, Salerno e S. Antonio a Pontecagnano, per un massimo di 4.200 unità complessive.

Il costo del mantenimento dei profughi in tali campi continuerà, fino al 31 marzo 1951, ad essere a carico dell'IRO, sulla base di una quota giornaliera *pro capite* di lire 350.

I campi predetti passeranno al Governo italiano con la relativa attrezzatura al completo, inclusa quella ospedaliera, atta ad assicurare il pieno funzionamento dei campi stessi.

L'IRO provvederà, inoltre, prima del passaggio di gestione, a far cessare i rapporti d'impiego e di lavoro ed a liquidare i diritti relativi al personale dipendente.

Articolo IV

Entro il 15 gennaio 1951, l'IRO farà pervenire al Governo italiano due distinti elenchi nominativi dei profughi la cui assistenza verrà trasferita, sia in campo che fuori campo, al Governo italiano, in base agli articoli precedenti del presente Accordo.

Un elenco nominativo dei « casi difficili » da trasferirsi dall'IRO sarà fornito dall'Organizzazione almeno 30 giorni prima della data in cui si effettuerà il suddetto trasferimento.

Articolo V

Il Governo italiano si riserva il diritto di negoziare con il costituendo Alto Commissariato Profughi dell'Organizzazione Nazioni Unite ogni forma di cooperazione capace di alleggerire l'onere derivante dal presente Accordo.

Articolo VI

Il Governo italiano si riserva di affidare, ai sensi della lettera c) dell'Articolo 2 del D. L. 19 settembre 1947, n. 1006, l'amministrazione dei campi ad esso trasferiti ad una costituenda Sezione dell'Amministrazione Aiuti Internazionali, che prenderà il nome di Assistenza Profughi Stranieri (APS).

Il trattamento ed il regime disciplinare dei profughi ospitati nei campi gestiti dall'APS saranno in tutto identici a quelli vigenti per i profughi italiani.

Tutte le questioni che dovessero sorgere riguardo al regime disciplinare dei profughi ed al loro trattamento saranno sottoposte ad un Comitato Interministeriale, presieduto da un Rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e costituito da Rappresentanti delle Amministrazioni interessate, al quale potranno essere chiamati, con funzioni consultive, i rappresentanti dell'IRO.

Articolo VII

Fino al 30 settembre 1951 — data della cessazione della sua attività — l'IRO eserciterà a favore dei profughi, la cui assistenza, ai termini del presente Accordo, viene trasferita al Governo italiano e che saranno protetti dal Governo italiano, l'assistenza per il loro rimpatrio e risistemazione in Paesi di accogliamento.

E' inteso che l'IRO potrà continuare a fornire ai profughi quei servizi di documentazione, di certificazione e di assistenza legale che saranno necessari, senza che ciò comporti alcun onere per il Governo italiano.

Inoltre, l'IRO potrà presentare al Governo italiano suggerimenti su ogni questione riguardante i legittimi interessi dei profughi.

Articolo VIII

Il Governo italiano gradirà ogni forma di assistenza che le Società Volontarie di qualsiasi natura e confessione, debitamente riconosciute dal Governo italiano, siano in grado di dare ai profughi, senza che ciò influisca sulla misura e qualità dell'assistenza data dal Governo italiano e concederà, per giustificati motivi, ai loro Rappresentanti l'accesso ai campi.

Articolo IX

A riconoscimento dell'onere cui si sottopone il Governo italiano, l'IRO rinuncia al contributo dovutole dall'Italia per il Periodo Supplementare.

E' comunque inteso che, nel provvedere all'IRO i servizi e le facilitazioni di cui all'Articolo III dell'Accordo del 24 ottobre 1947 ed alla lettera aggiuntiva di pari data, per il periodo 1° aprile-30 settembre 1951:

1° il Governo italiano provvederà alle spese per i trasporti ferroviari e stradali per un importo non eccedente la somma di lire 50.000.000;

2° le spese per gli affitti e le riparazioni delle proprietà occupate dall'IRO durante detto periodo saranno oggetto di ulteriori discussioni fra l'IRO ed il

Governo italiano, rimanendo inteso che il Governo italiano non è impegnato a pagare in contanti una somma superiore a lire 20.000. 000.

Articolo X

Per le spese inerenti all'esecuzione del programma delle operazioni in Italia per il Periodo Supplementare, il Governo italiano accetterà in cessione da parte dell'IRO la somma di un milione e centomila dollari canadesi e quella di un milione settantamila quattrocento ventotto lire sterline inglesi, entrambe al cambio in lire italiane del giorno in cui la cessione stessa verrà effettuata.

Articolo XI

La soluzione del problema riguardante i « casi difficili » ospedalizzati che rimarranno in Italia farà oggetto di speciale Accordo fra le Parti interessate.

L'IRO dal canto suo si adopererà nel più efficace dei modi perchè alla fine delle sue attività in Italia il numero di detti casi sia ridotto al minimo.

Articolo XII

Il presente Accordo, che avrà effetto dal 1° dicembre 1950, entrerà definitivamente in vigore appena sia stato approvato da parte dei competenti Organi Costituzionali della Repubblica Italiana.

Immediata notifica di tale adempimento sarà data dal Governo italiano all'IRO.

In fede di che i sottoscritti plenipotenziari, debitamente autorizzati, hanno firmato il presente Accordo e vi hanno apposto i loro sigilli.

Fatto a Roma il 14 novembre 1950, in doppio originale, nelle lingue italiana e inglese, entrambi i testi facendo ugualmente fede.

DOMINEDÒ

ARTHUR N. RUCKER

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

DE GASPERI

Supplementary agreement between the Italian Government and the International Refugee Organization (I.R.O.) relating to I.R.O. operations in Italy during the supplementary period 1950-1951.

The Italian Government and the International Refugee Organization (hereinafter referred to as I. R. O.), Considering the recommendation dated November 10th, 1950, by the Joint Committee of the Italian Government and I. R. O., set up according to Art. VII of the Agreement between the Italian Government and I. R. O. of 24th October 1947;

Considering the approach of the date-line set for the conclusion of I. R. O. operations and the necessity deriving therefrom to concentrate every effort and material resource of I. R. O. during the residual period on the resettlement of refugees abroad;

Considering the necessity that to this end the Italian Government contribute to relieving I. R. O. of the burden of material assistance to refugees, thus adhering to the request made by the above mentioned Organization;

Have agreed as follows:

Article I

I. R. O. shall intensify as much as possible the resettlement abroad of refugees coming within the mandate of I.R.O.'s Mission in Italy on September 30th 1950, in order that all the refugees, for whom a possibility of resettlement abroad is found, be actually transferred abroad before the end of operations.

The number of refugees resettled during the Supplementary Period will be no less than 20.000 provided the Italian Government, on its part, in cooperation with the I. R. O. Mission in Italy, will endeavour by the most appropriate and effective means to produce the number of refugees required to complete the number of 20.000 quoted above.

These refugees will have to come within I. R. O.'s mandate and will have to be offered adequate resettlement possibilities by the Selection Commissions.

It is also agreed that the refugees for whom, according to the present Agreement, material assistance will be transferred from I. R. O. to the Italian Government shall not exceed about 9.500 in number. This number will include:

a) 3.600 refugees receiving any form of out-of-camp assistance and 4.200 assisted in the camps of Aversa, Capua, Salerno and S. Antonio Pontecagnano;

b) the institutional hard-core cases — not exceeding 1.000 in number (including dependants) — whom, for purposes of financial aid, the Italian Government shall consider as assisted in the camps.

In arranging its plans for resettlement and shipping, I. R. O. Authorities shall avail themselves of the cooperation of the Italian Authorities and will keep the latter timely informed of operations in order to allow them to follow the general movement of refugees and submit suggestions thereon.

Article II

At the date of 1st February 1951, I.R.O. will transfer to the Italian Government the responsibility of furnishing cash assistance to the refugee who at that time will be receiving such assistance from I. R. O., i. e. no more than 3.600 refugees at present out of camp.

Such assistance will be provided under the same conditions and in the same measure as is granted to the Italian refugees.

From the date of the signature of the present Supplementary Agreement until 1st February 1951, I. R. O. will endeavour to have the said number of refugees at present receiving out of camp assistance reduced as much as possible.

Article III

At the date of 1st February 1951, I. R. O. will concentrate in Bagnoli the refugees in process of resettlement abroad at present assisted in the other I. R. O. camps endeavouring that their number be as great as possible.

At the same date I.R.O. will transfer to the Italian Government the administration of the 4 remaining camps, namely: Aversa, Capua, Salerno and S. Antonio a Pontecagnano, for a maximum total population of 4.200.

The cost of maintenance of the refugees living in such camps will continue to be borne by I. R. O. until 31st March 1951, on the basis of a daily « pro capite » quota of 350 Lire.

These camps will be transferred to the Italian Government with complete installations and assets, including such hospital equipment as will assure the full operation of such camps.

Furthermore, I. R. O. will terminate employment and labour contracts and pay termination emoluments to the staff before the transfer of the administration is effected.

Article IV

Not later than 15th January 1951, I. R. O. will transmit to the Italian Government 2 distinct nominal rolls of refugees whose assistance — in camp or out of camp — will be transferred to the Italian Government under the previous Articles of the present Agreement.

A nominal roll of any institutional hard-core cases to be transferred from I. R. O. will be furnished at least 30 days before the date of transfer.

Article V

The Italian Government reserves the right to negotiate with the United Nations High Commissioner for Refugees, when appointed, any kind of cooperation which may alleviate the burden deriving to it from the present Agreement.

Article VI

The Italian Government reserves the right to entrust under the terms of para c) of Article II of the Law No. 1006 of September 19th, 1947 the administration of the above camps to a new section of the International Aid Administration to be set up under the name of « Assistenza Profughi Stranieri » (A. P. S.).

The treatment and the disciplinary regulations of the refugees living in camps under A. P. S. administration will be entirely identical to those in force for Italian refugees.

Any question that may arise regarding disciplinary regulations for refugees and their treatment will be submitted to an Interministerial Committee, presided by a representative of the Ministry for Foreign Affairs and made up of representatives of the Administrations concerned, to which representatives of I. R. O. may be invited to attend with consulting powers.

Article VII

Until September 30th 1951 the date on which I. R. O. will cease operations, the Organization will provide the refugees whose assistance is transferred to the Italian Government, under the terms of the present Agreement, and who will be protected by the Italian Government, with the assistance required for their repatriation and resettlement in the receiving countries.

It is also agreed that I. R. O. may continue, without burden to the Italian Government, to counsel refugees and furnish them with any required documentation, certificates and legal assistance.

I. R. O. may also make suggestions to the Italian Government on any matter affecting the legitimate interests of the refugees.

Article VIII

The Italian Government will welcome any form of assistance that Voluntary Societies of any nature or religion duly recognized by the Italian Government

may be able to offer refugees, it being understood that such assistance will not affect the kind and measure of care and maintenance granted by the Italian Government, and the latter will grant their representatives reasonable permission to visit the camps.

Article IX

As a counterpart to the burden undertaken by the Italian Government, I. R. O. renounces the cash contribution due to it by Italy for the Supplementary Period.

It is agreed, however, that in providing I.R.O. with the services and facilities under Article III of the Agreement of 24th Octobre 1947, and of the appended letter of the same date, for the period April 1st-September 30th, 1951:

1. The Italian Government will provide to the expenses for rail and road transport up to the amount of 50.000.000 Lire.

2. The cost of rent and repairs for the properties occupied by I.R.O. during that period shall be a matter for discussion between I. R. O. and the Italian Government, it being understood, however, that the Italian Government is not committed to a payment of more than 20.000.000 Lire.

Article X

In order to face the expenses necessary to carry out the program of operations in Italy for the Supplementary Period, the Italian Government will accept from I. R. O. one million and a hundred thousand Canadian Dollars and one million seventy thousand four hundred and twenty-eight Pounds Sterling in exchange for Italian Lire at the rate of exchange on the date when exchange of these sums is effected.

Article XI

The solution of the problem relating to institutional hard-core cases which shall have to remain in Italy will be the subject of a special Agreement between the Parties concerned.

I. R. O. on its part will endeavour by the most effective means to reduce to a minimum the number of such cases at the end of its activities in Italy.

Article XII

The present Agreement, which will become effective on December 1st, 1950, shall enter into force definitively as soon as approved by the competent constitutional bodies of the Italian Republic.

Immediate notification of the fulfilment of its constitutional requirements shall be given by the Italian Government to I. R. O.

In witness whereof the undersigned plenipotentiaries, being duly empowered, have signed the present Agreement and affixed thereto their seals.

Done this 14 th of November 1950 in duplicate at Rome, in the English and Italian languages, both texts being equally authentic.

DOMINÈDÒ

'ARTHUR N. RUCKER

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

DE GASPERI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1952, n. 908.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Mansioneria curata di Sant'Antonio di Padova nella Chiesa parrocchiale di San Nicola, in località Villa di Villa del comune di Mel (Belluno).

N. 908. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vittorio Veneto in data 1° gennaio 1950, relativo all'erezione della Mansioneria curata di Sant'Antonio di Padova nella Chiesa parrocchiale di San Nicola in località Villa di Villa del comune di Mel (Belluno) e la stessa viene autorizzata ad accettare un legato consistente in immobili ivi situati e valutati L. 300.000.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 55, foglio n. 85. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1952, n. 909.

Erezione in ente morale della Fondazione « Prof. Luigi Einaudi » istituita presso il Collegio universitario di Torino.

N. 909. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « prof. Luigi Einaudi » istituita presso il Collegio universitario di Torino con atto pubblico in data 16 ottobre 1951, n. 6979/1959 di repertorio e derivante dalla donazione di lire 12.382.087 fatta dall'avv. Bruno Villabruna a nome e per conto del Comitato per le onoranze al Presidente della Repubblica Italiana prof. Luigi Einaudi, per l'istituzione di posti presso il Collegio suddetto, da conferirsi mediante concorso, a studenti dell'Università e del Politecnico di Torino, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto-regolamento.

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 55, foglio n. 116. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 giugno 1951.

Istituzione nel comune di Alessandria di un liceo scientifico governativo ed approvazione del relativo organico.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054;

Veduto il regio decreto 6 giugno 1925, n. 1084;

Veduto il regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1069;

Veduto il regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1745;

Ritenuto che occorre regolarizzare formalmente il funzionamento del liceo scientifico governativo di Alessandria, già in atto dal 1° ottobre 1947, con i relativi organici;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1947, è istituito nel comune di Alessandria un liceo scientifico governativo ad unico corso e ne è approvato il relativo organico stabilito come segue:

un posto di preside di 1^a categoria con insegnamento;

sei cattedre di ruolo A;

una cattedra di ruolo B;

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1951

EINAUDI

GONELLA — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1952

Registro n. 12, foglio n. 39

(3299)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 maggio 1952.

Proroga delle funzioni conferite al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 20 dicembre 1951, n. 1564;

Visto il proprio decreto 1° ottobre 1951, n. 1576, con il quale è stato approvato lo statuto dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani;

Visti il proprio decreto 27 luglio 1949, con il quale il dott. Alfonso Franciosi è stato nominato commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto suddetto, per la durata di sei mesi a partire dal 1° agosto 1949, e i successivi decreti per la conferma in carica sino al 31 dicembre 1951;

Visto il proprio decreto 11 febbraio 1952, con il quale il dott. Alfonso Franciosi è stato confermato nella predetta carica di commissario straordinario sino alla nomina dei normali organi di amministrazione del suddetto Istituto ma non oltre il 31 marzo 1952;

Considerato che la nomina dei normali organi di amministrazione non è potuta avvenire entro il suddetto termine;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il dott. Alfonso Franciosi continua ad esercitare le funzioni di commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sino alla nomina degli organi di amministrazione previsti dallo statuto, citato nelle premesse, e comunque non oltre il 30 giugno 1952.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1952

Registro Lavoro e previdenza n. 8, foglio n. 55. — LA MICELA

(3430)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1952.

Riconoscimento del comune di Chiari ai fini della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti.

IL MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti nei Comuni che presentano forte penuria di abitazioni;

Vista la proposta del Prefetto di Brescia;

Decreta:

Il comune di Chiari è riconosciuto centro con forte penuria di abitazioni ai sensi e per gli effetti della legge sopraccitata.

Roma, addì 30 giugno 1952

Il Ministro per l'Interno
SCELBA

Il Ministro per i lavori pubblici

ALDISIO

(3505)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1952.

Conferma del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Orvieto, con sede in Orvieto (Terni).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 12 maggio 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 giugno stesso anno, con il quale i signori conte Gian Pietro Maciotti Giberti ed Ennio Severini vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Orvieto;

Considerato che i predetti nominativi, a norma dello statuto aziendale, sono scaduti dalle rispettive cariche per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori conte Gian Pietro Maciotti Giberti ed Ennio Severini sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Orvieto, con sede in Orvieto (Terni), con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 luglio 1952

Il Ministro: PELLA

(3407)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1952.

Iscrizione nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri in vendita nel territorio nazionale della sigaretta « White Horse ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato nell'adunanza del 29 maggio 1952;

Decreta:

Con decorrenza dal 1° agosto 1952 viene iscritta nella tariffa generale di vendita dei tabacchi lavorati esteri il sottoindicato tipo di sigaretta e ne viene fissato come segue il prezzo di vendita al pubblico:

sigarette « White Horse »: Lit. 15.000 il kg. convenzionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 luglio 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1952

Registro Monopoli n. 2, foglio n. 70. — TAFURI

(3589)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1952.

Conferma del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio della provincia di Bolzano, con sede in Bolzano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 10 giugno 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 luglio stesso anno, con il quale i signori senatore dott. Carlo De Braitenberg ed il N. H. Federico De Ferrari vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio della provincia di Bolzano;

Considerato che il senatore dott. De Braitenberg è scaduto di carica per compiuto periodo e che il N. H. De Ferrari è deceduto;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il senatore dott. Carlo De Braitenberg è confermato presidente della Cassa di risparmio della provincia di Bolzano, con sede in Bolzano, e l'ing. Luigi Piombo è nominato vice presidente della Cassa stessa con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 luglio 1952

Il Ministro: PELLA

(3406)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1952.

Saggi d'interesse su mutui da concedersi da parte degli Istituti di previdenza.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico 2 gennaio 1913, n. 453;

Visto il regio decreto-legge 10 novembre 1932, n. 1467;

Visto l'art. 20, n. 6, della legge 21 novembre 1949, n. 420⁴;

Visto l'art. 39 della legge 24 maggio 1952, n. 610;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione della Direzione generale degli Istituti di previdenza, in data 16 marzo 1951, con la quale si propone la fissazione del tasso d'interesse, sui mutui da concedersi da parte degli Istituti medesimi agli enti morali e alle società costituite con lo scopo di costruire senza finalità di lucro case economiche e popolari da assegnare in locazione con patto di futura vendita e per le operazioni di cessione del quinto dello stipendio da parte di dipendenti di enti locali;

Visto il parere della Commissione di vigilanza sugli Istituti di previdenza, adottato nella seduta del 12 aprile 1951;

Decreta:

1. I mutui da concedersi da parte degli Istituti di previdenza sui propri fondi, agli enti morali e alle società costituite con lo scopo di costruire senza finalità di lucro case economiche e popolari da assegnare in locazione con patto di futura vendita, verranno effettuati al saggio d'interesse del 7 %.

2. I mutui da concedersi dagli Istituti di previdenza a dipendenti degli enti locali iscritti agli Istituti stessi contro garanzia della cessione del quinto dello stipendio verranno effettuati al saggio d'interesse del 5 %.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 luglio 1952

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1952

Registro Istituti di previdenza n. 1, foglio n. 196. — SALVATORI

(3464)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 3 luglio 1952.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione e vendita della specialità medicinale denominata « Calciofosforato » della ditta Carlo Ciampi, con sede in Firenze.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto in data 12 aprile 1949, n. 1926, col quale venne provveduto alla registrazione della specialità medicinale denominata « Calciofosforato » della ditta Carlo Ciampi, con sede in Firenze;

Vista la lettera dell'Istituto superiore di sanità pubblica in data 22 marzo 1952, n. 1649/Ch.6, il quale avendo dietro richiesta di questo Alto Commissariato analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che la composizione della specialità è risultata non corrispondente a quella dichiarata;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Calciofosforato » della ditta Carlo Ciampi con sede in Firenze, già registrata al n. 1926 in data 12 aprile 1949.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla ditta interessata a mezzo del Prefetto di Firenze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 luglio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3497)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 3 luglio 1952.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione e vendita della specialità medicinale denominata « Biovol semplice e canforato » della ditta Fidia Farmaceutici italiani, con sede in Bologna.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Considerato che la specialità medicinale denominata « Biovol semplice e canforato » della ditta Fidia Farmaceutici italiani, con sede in Bologna, trovasi in commercio ai sensi dell'art. 14 della legge 9 gennaio 1927, n. 58;

Vista la lettera dell'Istituto superiore di sanità pubblica in data 20 maggio 1952, n. 4366/Ch. 6, il quale avendo dietro richiesta di questo Alto Commissariato analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che la composizione della specialità è risultata non corrispondente a quella dichiarata;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Biovol semplice e canforato » della ditta Fidia Farmaceutici italiani Bologna, già in commercio ai sensi dell'art. 14 della legge 9 gennaio 1927, n. 58.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati dell'osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla ditta interessata a mezzo del Prefetto di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 luglio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3499)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa edile « Giuseppe Minuto », con sede in Massa, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 luglio 1952, la Società cooperativa edile « Giuseppe Minuto », con sede in Massa, costituita con atto in data 12 agosto 1945 del dott. Gilberto Francesini, notaio in Massa, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore l'ing. Ugo Giorgi.

(3473)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, i fondi siti nel comune di Teramo, frazione Miano, dell'estensione di ettari 730, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

dall'incrocio della strada statale n. 81, strada comunale per Villa Sardinara; strada comunale di Colle Sicone fino a Milan; strada comunale per Teramo fino all'incrocio con la strada statale n. 81.

Per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, i fondi siti nel comune di Montorio al Vomano (Teramo), dell'estensione di ettari 716, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

dal ponte della Madonnetta in Montorio, strada provinciale per Castelli fino al bivio di Azzinano; strada comunale per Azzinano-Aquilano-Cusciano fino al fosso San Nicola; tale fosso fino al fiume Vomano; detto fiume fino al ponte della Madonnetta.

Per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, i fondi siti nel comune di Controguerra (Teramo), dell'estensione di ettari 979, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

da Controguerra strada provinciale per Villa Lempa; mulattiera per masseria Montori fino al fiume Tronto; fiume Tronto; carrareccia per Casino Plebani; strada provinciale Martinsicuro-Ancarano fino ad Ancarano.

Per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, i fondi siti nei comuni di Catanzaro e Borgia (Catanzaro), dell'estensione di ettari 1110, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

dal ponte sul fiume Corace della strada statale 19, sponda destra, segue la strada stessa fino al bivio della strada provinciale per Borgia; segue tale strada fino alla località « Cirella » per risalire poi il burrone « Cirella » fino a raggiungere la strada mulattiera Varreca; segue la stessa fino al fosso che divide i terreni Calandra e Santa Maria di proprietà Massara; segue lo stesso per prendere la linea dello spartiacque della valletta detta « Contorni » fino al Timpone Pignatarello. Scende poi lungo il confine fra la proprietà Massara-Susanna, fino alla sponda destra del fiume Corace; sorpassata questa raggiunge il mulino della « Murella » risale lungo il burrone a tergo del mulino stesso fino a raggiungere la strada vicinale che scende alla strada statale per Catanzaro Marina alla fontanella Passo di Salto; segue la statale fino all'altra fontanella al bivio strada comunale Verghello; segue tale strada fino al Camposanto di Catanzaro Marina e fosso a tergo di questo che raggiunge la sponda sinistra del fiume Corace, fino al ponte sul fiume Corace.

(3333)

Divieti di caccia e uccellazione

Fino al 30 giugno 1953, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellazione nella zona della provincia di Alessandria, della estensione di ettari 350 circa, compresa nel comune di Acqui, delimitata dai seguenti confini:

nord: fiume Bormida, dal ponte Carlo Alberto alla villa Maddalena e Platona sulla strada provinciale Acqui-Sassello;
ovest: dalla villa Platona strada per Burrone fino allo stradale provinciale Acqui-Ponzone regioni Loreto e Galluzzi;
sud: dalla strada provinciale Acqui-Ponzone (regione Galluzzi) alla strada rio Ravanasco;
est: strada rio Ravanasco ad Acqui-Bagni (ponte Carlo Alberto).

Fino al 30 giugno 1953, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellazione nella zona della provincia di Alessandria, della estensione di ettari 620, compresa nel comune di Monleale, delimitata dai seguenti confini:

nord: strada provinciale Volpedo-San Sebastiano-Curone;
est: strada comunale-Distilleria Cusciasco, Ville e Cà di Borgo;
sud: strada Cà di Borgo-Profigate;
ovest: strada comunale Vecchia-Monleale Volpedo.

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellazione nella zona della provincia di Genova, della estensione di ettari 220, denominata « Monte Teiolo », delimitata dai seguenti confini:

partendo sotto « Campo Romano » e seguendo la strada militare fino al raggiungimento di « Colla di Murta » e proseguendo per il sentiero inferiore che attraversa la località « Ramasso » fino a raggiungere « Cascina Beltrame » in linea fino al costigliolo che scendendo verso il rio Ramasso va ad incontrare il sentiero che conduce in località « Acqua Fresca », continuando sopra le case di frazione Cascinelle e seguendo la linea della tubazione dell'acqua esistente sopra il sentiero che passa sotto la località Rocuin di Campo Romano.

Fino al 30 giugno 1953, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellazione nella zona della provincia di Udine, della estensione di ettari 500 circa, compresa nel comune di Moggio Udinese (Udine), delimitata dai seguenti confini:

ovest: torrente Aupa, dalla confluenza col fiume Fella fino a quota 390 a sud della frazione Chiaranda;
sud: fiume Fella, dalla confluenza col torrente Aupa alla confluenza del rio Alba;
est: rio Alba, dalla confluenza col fiume Fella fino quota 620;
nord: ghiaione che da quota 754 scende, ad ovest, alla quota 390 del torrente Aupa, ad est a quota 620 del rio Alba.

(3330)

MINISTERO DEI TRASPORTI

31ª Serie di norme integrative al regolamento approvato con decreto Ministeriale 12 settembre 1925 per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi, liquefatti o disciolti. Punzonature dei recipienti.

Considerata la necessità di disciplinare le norme relative alle punzonature dei recipienti per gas compressi, liquefatti o disciolti, in modo da renderne agevole la lettura ed il controllo;

Visto l'art. 19 del regolamento approvato con decreto Ministeriale 12 settembre 1925 e le successive disposizioni che lo hanno aggiornato secondo gli sviluppi della tecnica, quali la 1ª e la 18ª serie di norme integrative, nonchè le circolari 1737(23)094, 216/1950 e 147/1951;

Visto il voto n. 288 emesso dalla Commissione permanente per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi nella sua seduta dal 3 maggio 1952;

In attesa che sia aggiornato il suddetto regolamento, dispongo che l'art. 19, relativo alle punzonature dei recipienti, debba intendersi integrato come segue:

ISCRIZIONI DA APPORRE AI RECIPIENTI

Sui recipienti per gas compressi, liquefatti o disciolti, prima della effettuazione delle visite e prove di approvazione, debbono obbligatoriamente venire apposte, a cura del fabbricante, le seguenti indicazioni:

a) il nome, eventualmente abbreviato, o la sigla della ditta fabbricante; qualora venga apposta l'abbreviazione del nome o la sigla, queste debbono essere preventivamente notificate al Ministero dei trasporti, Ispettorato generale M.C.T.C.;

b) il numero d'ordine di fabbricazione;

c) il nome commerciale del gas che il recipiente è destinato a contenere, in tutte lettere, od abbreviato quando esso sia molto lungo oppure costituito da due o più parole (per esempio « anidride carb. »);

d) il valore della pressione di carica, seguito da « kg/cm² » per i gas compressi e per l'acetilene disciolto in acetone assorbito da materia porosa; il peso massimo di carica, seguito da « kg » per i gas liquefatti; la concentrazione massima, seguita da « % » per i gas disciolti;

e) la capacità del recipiente in litri seguita dalla parola « litri » per esteso;

f) la tara del recipiente in chilogrammi seguita da « kg »; detta tara sarà ricavata pesando il recipiente vuoto, senza valvola e senza cappello per i recipienti destinati a contenere tutti i gas, tranne l'acetilene disciolto in acetone assorbito da materia porosa, in questo caso, dovendo essere iscritta sul recipiente soltanto la tara complessiva ricavata pesando il recipiente completo di materia porosa, quantità normale di solvente e valvola, la tara dovrà essere punzonata in un secondo tempo;

g) per i recipienti per acetilene disciolto in acetone assorbito da materia porosa, oltre alle indicazioni di cui sopra, la scritta « materia porosa ».

Oltre alle suddette punzonature obbligatorie possono essere apposte sui recipienti dal fabbricante o dal proprietario le seguenti iscrizioni facoltative:

h) il nome, eventualmente abbreviato, o la sigla della ditta proprietaria; qualora venga apposta l'abbreviazione del nome o la sigla, queste debbono essere preventivamente notificate al Ministero dei trasporti Ispettorato generale M.C.T.C.;

i) il numero d'ordine dato dalla ditta proprietaria.

All'atto dell'approvazione del recipiente, il collaudatore punzonerà inoltre:

l) giorno, mese ed anno del collaudo seguito dalla stella a cinque punte, iscrivibile in un cerchio di 10 mm. di diametro, con le lettere R I nell'interno, per attestare che i recipienti hanno subito con esito favorevole le prescritte operazioni.

All'atto di ogni successiva revisione, il collaudatore punzonerà:

m) la nuova tara riscontrata nella revisione, seguita da « kg », dall'indicazione del giorno, mese ed anno della revisione stessa e dalla stella a cinque punte, specificata al precedente comma l).

Tutte le suddette indicazioni debbono risultare chiaramente leggibili e debbono essere eseguite con i criteri qui di seguito esposti.

DIMENSIONI E DISPOSIZIONE DELLE ISCRIZIONI NEI VARI TIPI DI RECIPIENTI

A) *Bombole di capacità superiore a 5 litri e di diametro esterno superiore a 70 mm.*

Tutte le iscrizioni debbono essere chiaramente punzonate, con punzonature non eccessivamente profonde, con caratteri delle seguenti dimensioni:

per le punzonature di cui ai comma a), b), g): mm 7;

per le punzonature di cui ai comma c), d): mm. 10;

per le punzonature di cui ai comma e), f), l), m): mm 5;

per le punzonature di cui al comma h): da mm 10 a mm 15, in relazione alla grandezza del recipiente;

per le punzonature di cui al comma i): da mm 10 e mm 25 in relazione alla grandezza del recipiente.

Le suddette punzonature devono trovare tutte poste nella parte ove più spesse sono le pareti del recipiente, nei pressi del collare di apposizione del cappello; in particolare le punzonature di cui ai comma a), b), c), d), e), f), g), l), m) debbono essere raggruppate su di una zona dell'ogiva; quelle di cui ai comma h) ed i) su una zona dell'ogiva diametralmente opposta. Dette punzonature debbono essere così allineate:

I zona:

1^a riga: punzonature di cui ai comma a), b);

2^a riga: punzonature di cui ai comma c), d);

3^a riga: punzonature di cui ai comma e), f), l).

Ognuna delle righe successive: una punzonatura di cui al comma m) corrispondente ad ogni revisione.

La punzonatura di cui al comma g), che è particolare del solo acetilene disciolto, troverà posto tra la 2^a e la 3^a riga e dovrà essere spostata a sinistra rispetto alle altre iscrizioni, per permettere l'eventuale futura aggiunta della indicazione del tipo di materia porosa;

II zona (diametralmente opposta):

1^a riga: punzonatura di cui al comma h);

2^a riga: punzonatura di cui al comma i).

Tutto quanto precede è chiarito dagli allegati tre disegni, che formano parte integrante della presente serie di norme integrative, disegni in cui è anche indicato lo spazio in mm che si deve lasciare fra una riga e l'altra.

Alle abbreviazioni (kg, kg/cm²) non deve essere apposto il punto.

B) *Bombole di capacità non superiore a 5 litri e di diametro esterno non maggiore di 77 mm.*

Quando i recipienti hanno una capacità non maggiore di 5 litri si seguirà il seguente criterio: le punzonature di cui ai comma a), b), d), l) dovranno essere impresse sul fondello il più possibile lontano dal vertice del fondello stesso, e con punzoni da mm 5.

Quando il diametro esterno della bombola non è maggiore di mm 70, l'altezza delle punzonature potrà scendere fino a un decimo del diametro stesso.

Il nome del gas verrà apposto a vernice. Per i rimanenti dati non occorrono punzonature, ma saranno sufficienti le indicazioni segnate sui relativi certificati.

C) *Bidoni (recipienti saldati della cat. A della 18^a serie di norme integrative).*

Le iscrizioni possono essere realizzate sia mediante stampaggio in rilievo, sia mediante punzonatura.

Esse debbono trovare posto esclusivamente o sulla superficie piana superiore o sulla superficie cilindrica (o anche parte sull'una e parte sull'altra) della ghiera di applicazione della valvola (bocchino); non possono essere praticate sulle faccie piane parallele laterali al bocchino destinate a permettere il serraggio della valvola.

Qualora le iscrizioni vengano ricavate nella parte cilindrica della ghiera, i punzoni debbono avere le dimensioni indicate per le bombole di capacità superiore a 5 litri; qualora invece esse vengano ricavate nella parte piana superiore della ghiera, possono essere fatte con caratteri di altezza da 5 a 7 mm, purché risultino chiare.

La disposizione delle iscrizioni deve essere studiata il più possibile in analogia a quanto prescritto per le bombole di capacità superiore a 5 litri.

...

I recipienti per acido cianidrico liquido non assorbito da materia porosa, oltre alle indicazioni obbligatorie, devono portare la indicazione della data dell'ultimo riempimento; tra questa data e quella in cui si effettua il trasporto deve intercorrere non più di un anno.

...

Ogni altra eventuale iscrizione, diversa da quelle obbligatorie e facoltative indicate nelle presenti norme, dovrà essere punzonata o perforata in apposita targhetta metallica saldata sul recipiente esclusivamente con saldatura a stagno.

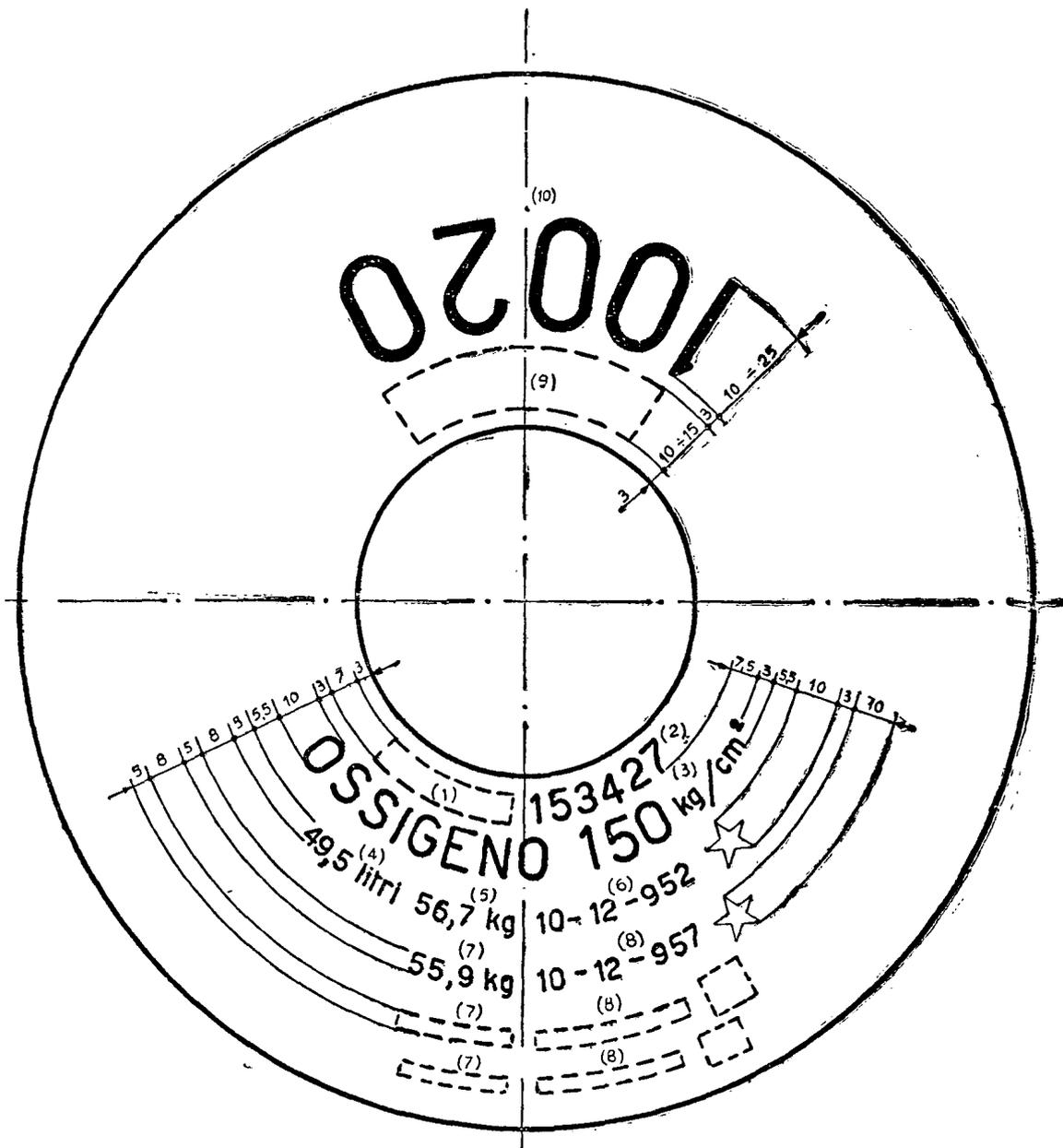
In relazione a quanto disposto al comma i) l'eventuale numero d'ordine dato al recipiente dal proprietario, dovrà essere riportato nei certificati, in aggiunta alle altre scritturazioni regolamentari.

Roma, addì 21 giugno 1952

p. Il Ministro: CAPPUCIO

ALLEGATO 1

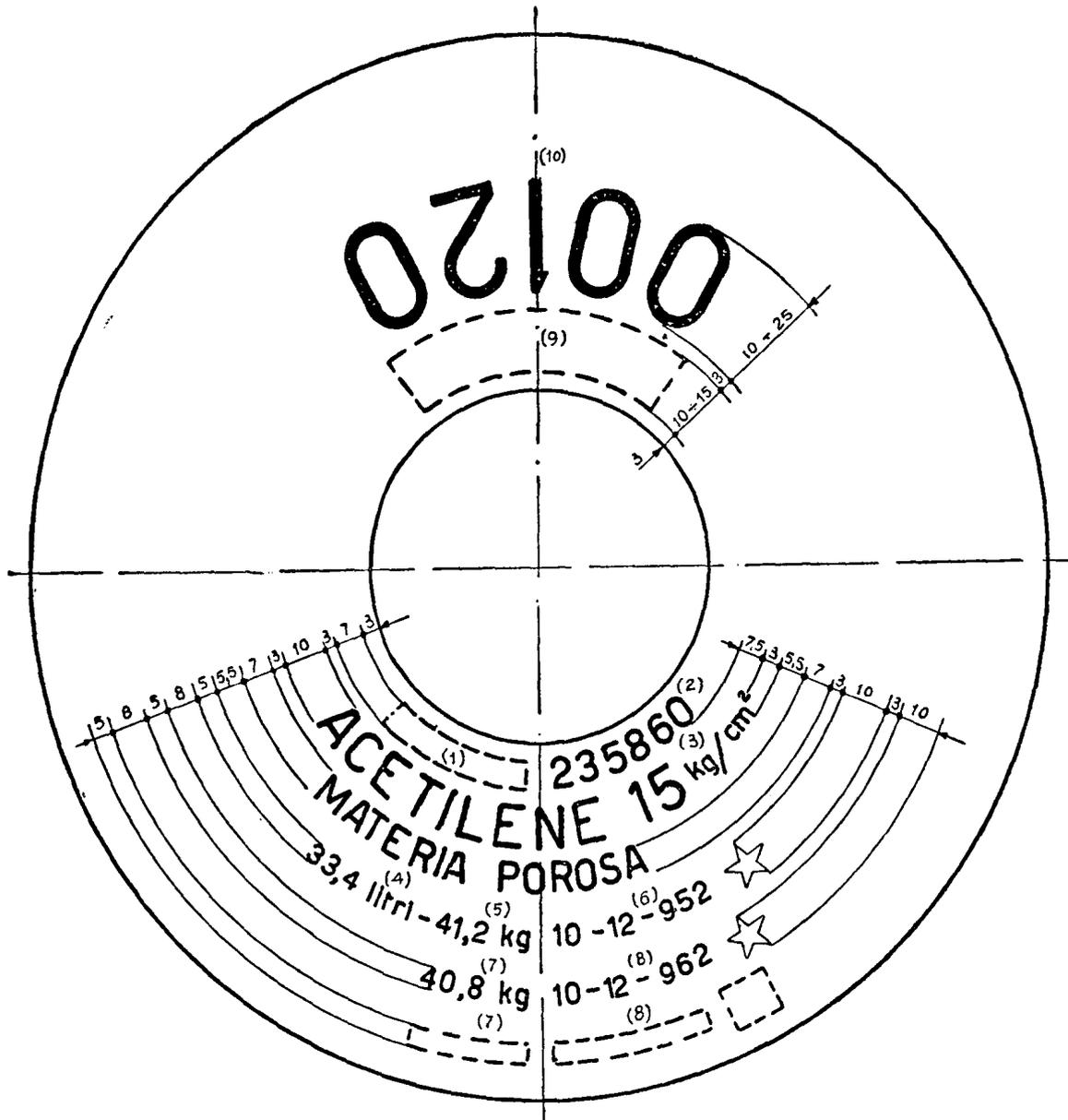
ESEMPIO DI PUNZONATURE SU BOMBOLE PER GAS COMPRESSI



- (1) Nome o sigla della ditta fabbricante (v. comma a).
- (2) Numero d'ordine di fabbricazione (v. comma b).
- (3) Pressione massima di carica in kg/cm² (v. comma d).
- (4) Capacità del recipiente (v. comma e).
- (5) Tara del recipiente (v. comma f).
- (6) Data del collaudo (v. comma l).
- (7) Tara riscontrata nelle successive revisioni (v. comma m).
- (8) Data delle successive revisioni (v. comma m).
- (9) Nome o sigla del proprietario (facoltativo v. comma h).
- (10) Numero d'ordine dato dal proprietario (facoltativo v. comma i).

ALLEGATO 2

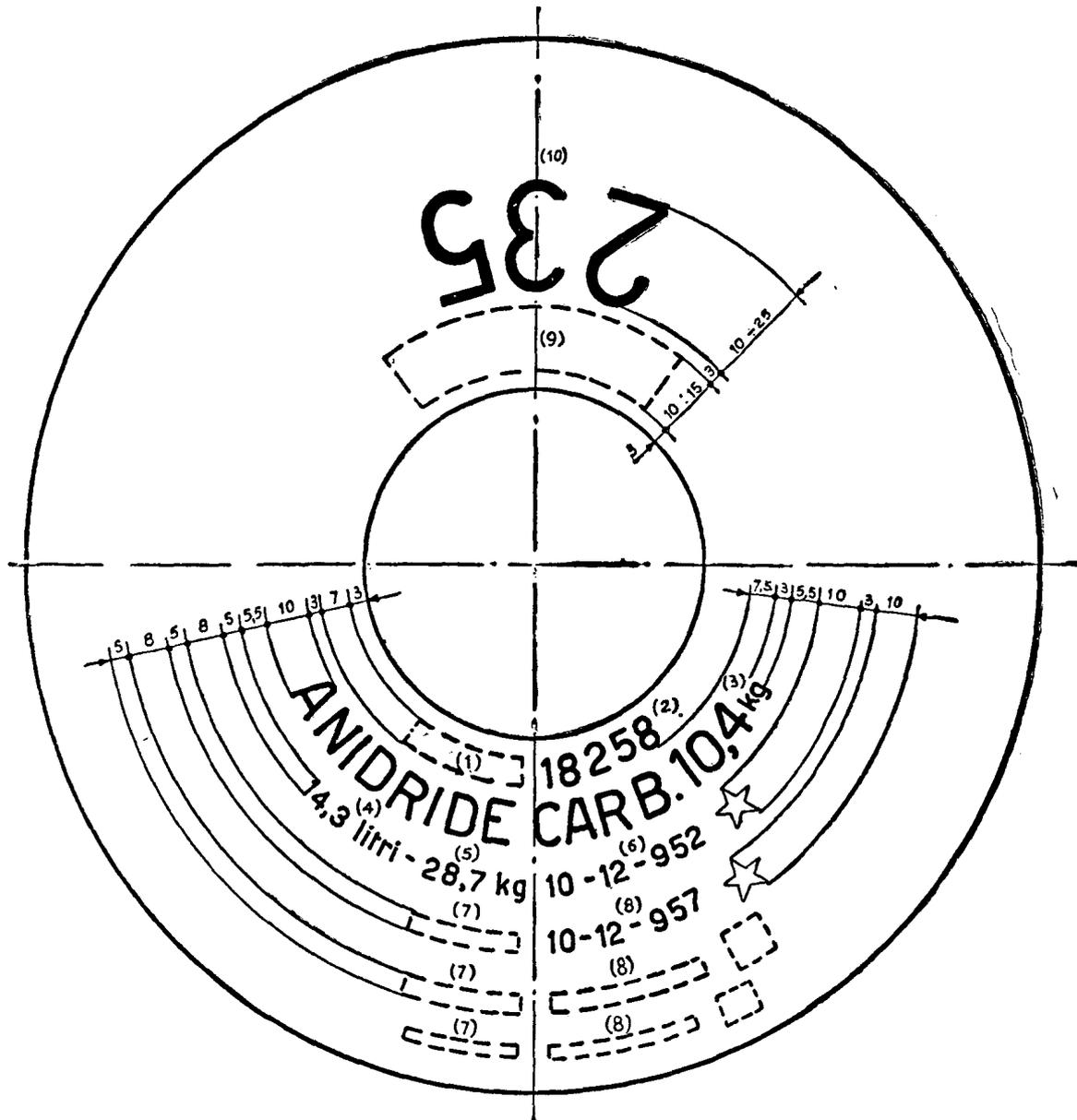
ESEMPIO DI PUNZONATURE SU BOMBOLE PER ACETILENE DISCIOLTO



- (1) Nome o sigla della ditta fabbricante (v. comma a).
- (2) Numero d'ordine di fabbricazione (v. comma b).
- (3) Pressione massima di carica in kg/cm^2 (v. comma d).
- (4) Capacità del recipiente (v. comma e).
- (5) Tara del recipiente, costituita in questo caso dal peso del recipiente vuoto, della materia porosa, del solvente e della valvola (v. comma f).
- (6) Data del collaudo (v. comma l).
- (7) Tara riscontrata nelle successive revisioni (v. comma m).
- (8) Data delle successive revisioni (v. comma m).
- (9) Nome o sigla del proprietario (facoltativo v. comma h).
- (10) Numero d'ordine dato dal proprietario (facoltativo v. comma i).

ALLEGATO 3

ESEMPIO DI PUNZONATURE SU BOMBOLE PER GAS LIQUEFATTI



- (1) Nome o sigla della ditta fabbricante (v. comma a).
- (2) Numero d'ordine di fabbricazione (v. comma b).
- (3) Peso massimo di carica in kg (v. comma d).
- (4) Capacità del recipiente (v. comma e).
- (5) Tara del recipiente (v. comma f).
- (6) Data del collaudo (v. comma l).
- (7) Tara riscontrata nelle successive revisioni (v. comma m).
- (8) Data delle successive revisioni (v. comma m).
- (9) Nome o sigla del proprietario (facoltativo v. comma h).
- (10) Numero d'ordine dato dal proprietario (facoltativo p. comma i).

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 18

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rend. 5 % (1935)	140141	1.070 —	Mulerti Gino di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Pescara.	Mugliero Gino di Giuseppe, ecc. come contro.
Id.	129637	760 —	Moro Gianfelice di Giuseppe, dom. in Legnano (Milano).	Moro Gianfelice di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Legnano (Milano).
Id.	129638	885 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	129639	880 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	129640	1.540 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1949) Serie D	466	Cap. nom. 7.000 —	Mortola Ortensia fu Rosolino, minore sotto la patria potestà della madre Bardezzone Luigia fu Giuseppe vedova Mortola, dom. in Genova.	Mortola Ortensia fu Prospero, ecc. come contro.
Id. Serie F	237	4.500 —	Frigerio Stefanina e Angelina fu Luigi, minori sotto la patria potestà della madre Galbiati Teresa di Vittorio vedova Frigerio Luigi, dom. in Treviglio (Bergamo).	Frigerio Stefanina e Luigia fu Luigi, minori, ecc. come contro.
Id. Serie P	94	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1951) Serie 58ª	540	500 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1959)	10122	2.900.000	Caltagirone Francesco-Gaetano, Edoardo e Leonardo fu Michele, minori sotto la patria potestà della madre Cacciatore Giuseppina di Gaetano vedova Caltagirone dom. a Roma.	Caltagirone Francesco-Gaetano, Edoardo e Leonardo fu Francesco, ecc. come contro.
B. T. N. 5 % (1950) Serie 31	222	5.000 —	Seghetti Egisto Lepanto fu Erminio, minore sotto la tutela di Pellicci Silvia fu Raffaello vedova Giusti.	Seghetti Lepanto fu Erminio, ecc. come contro.
Id. Serie 33	295	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	527904	Rend. ann. 70 —	Padoa Emilia fu Leone, dom. in Modena.	Padoa Meier-Bondi Emidio fu Leone, domiciliato in Modena.
Id.	534827	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	818706	3.430 —	Come sopra.	Come sopra.
Red.le 3,50 % (1934)	384065	1.379 —	Miglioli Alessandrina, Angelina detta Pierina e Selene di Aurelio-Pietro, minori sotto la patria potestà del padre e figli nati di esso Miglioli Aurelio-Pietro fu Omobono-Angelo, dom. in Cremona, con usufrutto a Ghizzoni Giuseppina fu Giovanni, dom. in Cremona.	Come contro, con usufrutto a Ghisoni Giuseppa fu Onorato, dom. in Cremona.
B. T. N. 5 % (1950) Serie X	220	Cap. nom. 20.000 —	Albarello Francesco di Virginio, dom. in Milano, con usufrutto a Tomasina Giulietta fu Ferdinando ved. di Albarello Guido Amos, dom. in Milano.	Albarello Franco di Virginio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Milano, con usufrutto a Tomasina Giulietta, ecc. come contro.
Id. Serie XVII	199	50.000 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, addì 24 giugno 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 160

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 24 luglio 1952

	Dollaro	
	U. S. A.	Canadese
Borsa di Bologna	624,94	642,75
» Firenze	624,90	643,50
» Genova	624,90	644 —
» Milano	624,93	644,25
» Napoli	624,90	640 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,91	642,50
» Torino	624,91	644,25
» Trieste	624,94	—
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 24 luglio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,775
Id. 3,50 % 1902	63,30
Id. 3 % lordo	66,05
Id. 5 % 1935	95,35
Redimibile 3,50 % 1934	72,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,95
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,325
Id. 5 % 1936	92,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,725

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**Cambi del 24 luglio 1952**

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,92
1 dollaro canadese	» 644,25

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, Gazzetta Ufficiale 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1.749,78
---------------------------	---------------

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO**Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi**

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Mussa Alessandro fu Antonio, già esercente in Torino.

Tali marchi recavano il n. 33-TO.

(3478)

CONCORSI ED ESAMI**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a quattrocentoventotto posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua e letteratura francese » nelle scuole medie, nei licei scientifici (classe di collegamento), negli istituti tecnici commerciali (1^a lingua straniera) e nelle scuole professionali femminili (classe VI a).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella A annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236 sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a quattrocentoventotto posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua e letteratura francese nelle scuole medie, nei licei scientifici (classe di collegamento), negli istituti tecnici e commerciali (1^a lingua straniera) e nelle scuole professionali femminili (classe di concorso VI a);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a quattrocentoventotto posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua e letteratura francese » nelle scuole medie, nei licei scientifici (classe di collegamento), negli istituti tecnici commerciali (1^a lingua straniera) e nelle scuole professionali femminili (classe VI a), indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949 nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Fecarotta Fabiola di Antonio	punti 283 —
2. Ferrari Riccarda di G. Battista Guelfo	» 272,50
3. La Rocca in Barsanti Lea fu Lorenzo	» 262,48
4. Petralia Francesco fu Salvatore	» 259,30
5. La Rocca Licia in Cosentino fu Lorenzo	» 251,50
6. Mauger Elena fu Luigi	» 250,50
7. Bogliani Renata fu Camillo	» 250,50
8. Zenari Ernesta fu Silvio	» 250,38
9. Sarni Lilia fu Alessandro	» 249,50
10. Tristizia Alfredo fu Michele	» 248,68
11. Marina Eloisa fu Giuseppe	» 246,42
12. Azzimondi in Castellani Irma fu Emilio	» 235,10
13. Melloni Maria di Paride	» 234,86
14. Baldi in Franzetti Matilde Dedy di Giuseppe	» 234 —
15. Zannini Anna Maria di G. Battista	» 232,52
16. Ferrari Wally fu Plinio	» 232,33

17. Del Poggio Nina Camilla fu Paolo Alessandro	punti 232 —	94. Duranti in Macciocchi Salerni Clementina di Giuseppina	punti 196,25
18. Fanti in Dominici Renata fu Ulisse Bruno	» 231,80	95. Tarallo in Gallone Jole fu Luigi	» 196,25
19. Brignone Giuseppe fu Ercole	» 229,16	96. Garzia Anita fu Vincenzo	» 196,24
20. Brizi in Pesaro Amalia di Ugo	» 229,10	97. Guerra Michele di Raffaele	» 196,12
21. Renzulli Ugo fu Marcellino	» 228,38	98. Di Capua Gina in Sestieri fu Leone	» 196 —
22. Chiostri Maria di Giulio	» 227,50	99. Cavallari Iolanda di Attilio	» 195,90
23. Sinisi Nicola di Celestino	» 226,50	100. Melega in De Stefano Elda di Umberto	» 195,50
24. Boccalari Maria di Angelo	» 225 —	101. Prati Roberto fu Arturo	» 195,25
25. Capone Felicia di Santo	» 224,20	102. Camerano Angiola fu Marco	» 195,10
26. Viparelli Maria di Fabio	» 223,50	103. Mussini Antonietta fu Giuseppe	» 194,66
27. Carassale Petronilla fu Cajo	» 222,75	104. Giannuzzi Francesca fu Guglielmo	» 193,62
28. Bonamico Floria di Maddaleno	» 222,40	105. Ceccarelli Luigia fu Vittorio	» 193,60
29. Corigliano Maria fu Uranio	» 222,14	106. Turchi Maria fu Ferdinando	» 193,50
30. Casoria Concettina fu Antonio	» 221,30	107. Giacopello Elena fu G. Battista	» 193,32
31. Cornelli Cornelia fu Emilio	» 220 —	108. Ricchiardi Ebe fu Edoardo	» 193,10
32. Affatati in Severo Dora fu Giovanni	» 219,90	109. Pallavicini Giovannita fu Giacomo	» 193 —
33. Cassola Cherubina vedova Rusconi fu Giovanni	» 219,50	110. Fascetti Brunetta fu Attilio	» 193 —
34. Parrini Salvatore fu Calogero	» 219,20	111. Montini Lina fu Giuseppe	» 192,70
35. Mocchi Maria di Giuseppe	» 218,50	112. Rubino Laura fu Giuseppe	» 191,75
36. Leveghi Flora di Luigi	» 218,47	113. Fasini d'Atri Ada fu Manlio	» 191,60
37. Simeoni Vandelli Maria di Enrico	» 218,37	114. Borriello Torello fu Luigi	» 191,50
38. Albergamo Fortunata fu Angelo	» 217,50	115. Bernardi Bruzzi Amelia	» 191,50
39. Nissin Ghinozzi Mary fu Leone	» 217,46	116. Demorra Vittoria fu Alessandro	» 191,50
40. Ivaldi in Amerio Maddalena fu Andrea	» 217 —	117. Baviera Olga in Bozzetti	» 191 —
41. Role in Prella Maria fu Secondo	» 216,50	118. Virili Anna ved. Grimod	» 191 —
42. Urciuoli in Santoro Ida di Aurelio	» 214,50	119. Napolitano Finaldi Giuseppina fu Nicola	» 190,94
43. Accaputo Antonino di Salvatore	» 213,50	120. Pasini Sartori Teresa di Vittorio	» 190,75
44. Pescatore Giovanna di Leopoldo	» 213,50	121. Maldari Gardelli Palma fu Paolo	» 190,50
45. Boneo Clelia fu Giuseppe	» 213 —	122. Bernardi in Lenzi Cristina fu Sante Ottorino	» 190,50
46. Mosca Emma fu Adolfo	» 212,82	123. Falvella Elvira fu Michele	» 190,16
47. Lucidi Maria di Alfredo	» 212,50	124. Baragli Clori fu Giacomo	» 190,16
48. Degregori Giuseppe di Vincenzo	» 212 —	125. Odetti in Marcorengo Paola fu Lorenzo	» 190 —
49. Spalinger Bice di Ferdinando	» 211 —	126. Bertini Maria fu Antonio	» 190 —
50. Celani Maria Adriana di Filippo	» 210,90	127. Albanese Maria ved. Rizzo fu Vincenzo	» 189,50
51. Sala Elena fu Carlo	» 210,79	128. Santucci Armando fu Baldassarre	» 189,50
52. Ramperti in Bisconti Corinna fu Edoardo	» 210,56	129. Neri Antonietta fu Pellegrino in Caretti	» 189,32
53. Sbaraglini Vittorina in Pennacchi fu Giuseppe	» 210,50	130. Faugno in Palatiello Maria di Luigi	» 189,25
54. Gattafoni Arma di Giuseppe	» 210,50	131. Marchetti Lea fu Ferdinando	» 189,10
55. Guttieres Berta di Salvatore	» 210,08	132. Grippo Ines fu Canio	» 189 —
56. Bonanomi Ansary Angela di Pietro	» 209,20	133. Raffaelli Liana in Rebaudi fu Ademiro	» 188,75
57. Plessi Natalia di Adolfo in Cataldi	» 209 —	134. Fiori Annunziata fu Giuseppe	» 188,75
58. Vincenzi Liana di Gustavo	» 209 —	135. Pellegrino Giulia fu Giuseppe	» 188,61
59. Rizzi Giuseppina	» 209 —	136. Baravalle Olga in Dolci fu Vittorio	» 188,44
60. De Laurentiis Lydia fu Luigi	» 207,50	137. Canevari Elca in Farese fu Zefferino	» 188,32
61. Ribet Liliana di Pietro	» 207,50	138. Giuliano Italia in Deodato fu Paolo	» 188 —
62. Starace Pia fu Giorgio	» 207,25	139. Pallotti Cristina di Angelo	» 187,65
63. Ventapane Amelia fu Giovanni	» 206 —	140. Macori Gemma fu Domenico	» 187,50
64. Piattelli Elio fu Ismaele	» 205,50	141. Vismara Maria fu Francesco	» 186,88
65. Gentilomo Nella fu Ettore	» 205 —	142. Barone Maria Emilia in Orsini fu Francesco	» 186,62
66. Gonnet Giovanni fu Luigi	» 204,50	143. De Simoni Maria fu Giovanni	» 186,50
67. Cundari Rizza Raffaella fu Domenico	» 204,45	144. Noccioli Maria in Borzillo di Guido	» 186,38
68. Marinoni Terreni Paola fu Francesco	» 204,16	145. De Briganti Giulia fu Guglielmo	» 186,25
69. Pinautaut ved. Gionetti Fiorenza fu Isidoro	» 203,75	146. Cases Petazzoni Ida di Cesare	» 186,16
70. Cittadini Saverio fu Domenico	» 203,50	147. Landucci Maddalena fu Salvatore	» 186,12
71. Bianchedi Pia fu Antonio	» 203,42	148. Villamena Candida in Petillo fu Daniele	» 186 —
72. Galeota in Muscetta Lucia fu Ernesto	» 202,50	149. Verga Maria fu G. Battista	» 186 —
73. Panzetti Chiarina ved. Zai fu Luigi	» 201,81	150. Clementi Maria fu Aristide	» 185,82
74. Prunelli Nerina	» 201,75	151. Boggio Regina fu Michele	» 185,66
75. Vitto Maria in Montinori fu Raffaele	» 201,64	152. Civardi Lice fu Ernesto	» 185,60
76. Buonomo Maria fu Leopoldo	» 200,82	153. Vultaggio Anna fu Salvatore	» 185,60
77. Postigliotti Nella in Boschetti fu Carlo	» 200,45	154. Palumbo Olga fu Luigi	» 185,40
78. Tron Enrico Alberto fu Paolo	» 199,88	155. Asinelli Angiolina fu Pietro in Tordegh	» 185,10
79. Pinelli Anna fu Giovanni	» 199,82	156. Monfreda Rachele fu Giuseppe	» 185 —
80. Bernarda Ubaldo fu Domenico	» 199,75	157. Mancini Santucci Agnese fu Mario Biagio	» 185 —
81. Palumbo Ettore fu Enrico	» 199,56	158. Pennè Anna Maria fu Ugo	» 184,25
82. Walder Teresita ved. Moncassoli di Giacomo	» 199,50	159. Gentile Pia fu Luigi	» 184 —
83. Motta Giuseppina ved. Calapà di Antonino	» 199 —	160. Nicolazzo Ofelia fu Adelchi	» 183,95
84. Voena Maria Lucia fu Paolo	» 198,83	161. Cini Adelaide fu Iafet	» 183,72
85. Mango Maria Maddalena in Busso	» 198,76	162. Fellini Cipollini Editta fu Adolfo	» 183,54
86. Scatola Pia di Umberto	» 198,49	163. Levi Vera fu Remigio	» 183,32
87. Levi Gina fu Umberto	» 198,37	164. Mafera Giuseppina in Benedet fu Giuseppe	» 183 —
88. Cases Anna fu Guido	» 198,12	165. Tascia Sofia fu Antonio	» 182 —
89. Monti Maria ved. Mazzocchi fu Attilio	» 197,60	166. Mauri Rizza fu Lodovico	» 182 —
90. Venturi Grossi Bianchi Anna fu Silvio	» 197,50	167. Mattarozzi Saverio Maria fu Paolo	» 182 —
91. Delzoppo Federici Virginia fu Luigi	» 197,50	168. Nuzzi De Vito Adele di Nicola	» 181,72
92. Deleglise Anna in Belli fu Zozime	» 197 —	169. Bongo Maria Grazia in Capone fu Matteo	» 181,40
93. Bosco Margherita fu Bartolomeo	» 196,83		

170. Toscano Fiorentini Maria fu Tranquillo	punti 181,22	243. Soria Carmen fu Pietro	punti 169,22
171. Brioso Umberto	» 181,76	244. Quattrone Elvira fu Antonio	» 169,22
172. Cervini Laura fu Giuseppe in Radaelli	» 181,10	245. Bellucci Salvina fu Adolfo	» 169,07
173. Massarotti Clementina fu Giovanni	» 181,10	246. Martini Maria fu Camillo	» 169 —
174. Smeriglio Teresa fu Domenico	» 180,60	247. Luchini Giuliana in Bernardi di Giovanni	» 169 —
175. Cavaliere Antonietta in Sinno fu Raffaele	» 180,20	248. Gagliardi Ester in Spinella di Michele Francesco	» 168,88
176. Ribet Anna fu Giovanni Giacomo	» 180,08	249. Cardinali Emilia in Adinolfi fu Umberto	» 168,73
177. Ricciardi Flacida di Salvatore	» 180 —	250. Flore Maria fu Vincenzo	» 168,66
178. Romagnoli Luigina di Giuseppe	» 179,82	251. Luchini Maria fu Vincenzo	» 168,06
179. Forti Ida in Salottolo fu Emanuele	» 179,66	252. Chiavarino Cesarina ved. Tealdi fu Fortunato	» 168,60
180. Ruzzini Alma Pia di Alfredo Raffaele	» 179,25	253. Ferri Nicola fu G. Cesare	» 168,50
181. Facchini Elvira fu Francesco Stefano	» 179,12	254. Pellegrino Pietro fu Giovanni	» 168,46
182. Bernachon Matilde in Camparini fu Alessandro	» 179 —	255. Imperato Maria fu Gabriele	» 168,44
183. Semino Giuseppe di Francesco	» 178,91	256. Siclari Angela di Francesco	» 168,37
184. Pozzo-Ardizzi Camilla in Dallera fu Giuseppe	» 178,88	257. Bertoni Chailly Natalia fu Guerardo	» 168,26
185. Crotti Maria di Ugo	» 178,75	258. Germinario Lucrezia di Sergio	» 168,10
186. Coesanti Wilma in Delli Veneri fu Eliseo	» 178,50	259. Mormilè Mario fu Corradino	» 168 —
187. Garlinzoni Rosa ved. Bertoni fu Odoardo	» 178,06	260. Preindl Annina fu Pietro	» 167,83
188. Orlandi Maria di Giovanni	» 177,50	261. Comandini Giuliano fu Giulio	» 167,71
189. Caifassi Ghiddi Maria Liduina fu Alessandro	» 177,10	262. Caccia Marianna di Giuseppe Antonio	» 167,66
190. Segre Sansonina fu Jacob	» 177 —	263. Cocchi Angelina di Giuseppe	» 167,66
191. Nascimbene Giuditta Dina fu Francesco	» 176,82	264. Buzzetti Liusa ved. Ferrari fu Innocente	» 167,22
192. Stravino Giulia di Luigi	» 176,75	265. Casciaro Carmela ved. De Luce fu Giuseppe	» 167 —
193. Spallarossa Ines in Loetz fu Luigi	» 176,50	266. Palermo Vincenza Giovanna di Domenico	» 166,88
194. Cani Emiliani Maria fu Carlo	» 176,22	267. Piccinini Maria Fausta fu Marcantonio	» 166,66
195. Sandrini Luigi di Innocenzo	» 176,08	268. Cavadini Laura in Vetere fu Francesco	» 166,54
196. Bontempi Giuseppina ved. Lo Martire fu Giuseppe	» 175,76	269. Scarpellini Zita in Magri fu Arturo	» 166,04
197. Mazza Laura in Bozzani fu Camillo	» 175,66	270. Vajana Maria Carmela di Luigi	» 166 —
198. D'Alessandro Sofia fu Alessandro	» 175,50	271. Casalaina Emanuele fu Salvatore	» 165,94
199. Scagliotti Cesare di Marcello	» 175,16	272. Beghè Adele in Galfano di Gino	» 165,81
200. Levi Ada fu Abramo Salvatore	» 175,10	273. Parola Francesca Elvira in Albis di Francesco Giuseppe	» 165,75
201. Garibaldi Adelaide fu Antonio	» 174,88	274. Tito Gemma fu Luigi	» 165,74
202. Andres Iole fu Enrico	» 174,44	275. Poli Maria in Guderzo	» 165,66
203. Saponiero Filomena fu Giuseppe	» 174 —	276. Ungaro Anna di Angelo	» 165,66
204. Porzio Maria fu Calcedonio	» 173,83	277. De Rosa Antonina in Faldetta fu Gaetano	» 165,54
205. Todde Sara fu Carlo	» 173,83	278. Palladino Mirabella Adele di Eduardo	» 165,54
206. Tani Maria in Barone di Giulio	» 173,76	279. Zanetti Maria fu Pietro	» 165,40
207. Benassi Cagliari Elena fu Alfredo	» 173,60	280. Respighi Elena fu Emilio	» 165,32
208. Romeo Giuseppina fu Gaetano in Grassi	» 173,54	281. Bertolli Elena in Beruti fu Giovanni	» 165,04
209. Restaino Adolfo fu Pasquale	» 173,50	282. Pipia Maria fu Umberto	» 165 —
210. Tripoli Annunziata fu Oronzo	» 173,32	283. Fabbrini Matilde in Sironi	» 164,94
211. Tagliapietra Edoardo di Attilio	» 173 —	284. Gelati Renata di Carlo	» 164,58
212. Grassi Rosina fu Libera	» 173 —	285. Cimadomo Rosa fu Vitantonio	» 164,50
213. Pedrazzi Ida ved. Re fu Guido	» 172,66	286. Celano Maria fu Giuseppe	» 164,50
214. Rosa Elvira fu Pietro	» 172,66	287. Tesini Maria fu Oddone	» 164,44
215. Gay Giulia fu Francesco	» 172,54	288. Pallavicini Maria fu Giacomo	» 164,44
216. Darco Maria Carmela Antonietta fu Enrico	» 172,50	289. Alfì Vaccina Maria fu Gregorio	» 164,32
217. Sordelli Elvira fu Giosuè	» 172,22	290. Cavallari Messina Iole fu Giuseppe	» 164,22
218. Bernasconi Maria in Cosentini fu Luigi	» 172,10	291. Criscuoli Elena fu Costantino	» 164,22
219. Spotti Fernanda in Vasile fu Alberto	» 172 —	292. Viglione Concetta di Luca	» 164,22
220. Caldara Borgia Ada di Benedetto	» 171,82	293. Fico Nola Carmela fu Pasquale	» 164,16
221. Mannucci Emilia in Linoli fu Giovanni	» 171,76	294. Marangio Maria fu Remigio	» 164,16
222. Marcante Giuseppina fu Domenico	» 171,75	295. Serra Maria Vittoria fu Raffaele	» 164 —
223. Crocetta Rosa in Peluso fu Raffaele	» 171,50	296. Coghi Adriana di Egidio	» 164 —
224. Cazzaniga Elena di Giuseppe	» 171,50	297. Ughi Irene fu Cesare	» 163,88
225. Mattei Adele fu Carlo Augusto	» 171,44	298. Bottacchiari Rosati Annita fu Ettore	» 163,76
226. Criscuolo Adele fu Giovanni	» 171,25	299. Acquaviva Maria fu Eduardo	» 163,76
227. Bertalli Carolina fu Bernardo	» 171,13	300. Mignano Giuseppa in Gallotti fu Benedetto	» 163,54
228. Bacchi Carolina in Massicci fu Luciano	» 170,88	301. Gioseffi Guido di Silvio (invalido di guerra)	» 163,50
229. Bruni Andrei Cesira di Francesco	» 170,62	302. Martelli Swirszczewski Silvia di Arnaldo	» 163,50
230. Grazioli Ermanna in Guadagno di Ulderico	» 170,62	303. Giampalmo Domenico di Giuseppe	» 163,49
231. Macri Maria ved. Di Nocera fu Antonio	» 170,54	304. Candolini Ada in Santamaria fu Vincenzo	» 163,33
232. Cozzaglio Erminia fu Bortolo	» 170,50	305. Cosci Leonora Raffaella di Cesare	» 162,82
233. Carletti Zanea fu Giuseppe	» 170,45	306. Foresti Luisa fu Giuseppe	» 162,54
234. Priolo Lucia fu Luigi	» 170,44	307. Leonetti Luparini Lionetta fu Adriano	» 162,50
235. Cavaliere Ida in Attanasi fu Secondo	» 170,33	308. Diurisi Pasquale fu Giovanni	» 162,38
236. Zagatti Maria fu Formenzio	» 170,22	309. Corradini Maria Luigia in Cavina di Carlo	» 162,32
237. Tortorelli Eustachio di Emanuele	» 170,12	310. Marondelli Ada vedova Limonta fu Edoardo	» 162,32
238. Pontremoli Luigina di Attilio	» 170,12	311. Luchini Alga in Presciuttini di Giovanni	» 162,24
239. Niada Macchi Giovanna fu Francesco	» 170 —		
240. Maranda Luisa di Luigi	» 169,62		
241. Longhi Carolina fu Luigi	» 169,56		
242. Agrimi Anna Italia di Michele	» 169,50		

312. Melodia Andrea fu Tommaso	punti 162,22	385. Dini Giannina in Bernardini fu Gio-	punti 155,12
313. Manaresi Giovanna di Domenico	162,08	vanni	154,95
314. Piovano Maria fu Giovan Battista	162 —	386. Jandolo Linda di Armando	154,94
315. Chiarla Elda ved. Odello di Giuseppe Carlo	161,88	387. Sorice Maria ved. Tagliacozzi fu Pasquale	154,76
316. Lomasti Maria in Polano fu Nicola	161,54	388. Pepe Anna in Mirabelli fu Vittorio	154,75
317. Siglienti Emma fu Giovanni	161,50	389. Colucci Giuseppina ved. Carallo fu Alfonso	154,66
318. De Bono Maria Imbornone fu Domenico	161,32	390. Sarica Antonietta in Amato fu Francesco	154,54
319. Caravaglios Aida fu Raffaele	161,32	391. Riccioli Marianna fu Ignazio	154,44
320. Melidoni Maria fu Giuseppe	161,10	392. Lionello Matilde fu Carlo	154,44
321. Licandro Rosina fu Giuseppe	160,95	393. Bertini Previati Bruna fu Alfredo	154,44
322. Ghislieri Elena in Zuccaro fu Amilcare	160,88	394. Torrione Luigia Marta Filomena fu Vincenzo	154,44
323. Testagrossa Elena Maria in d'Ascia fu Giuseppe	160,85	395. Prella Giovanna fu Massimo	154,44
324. Pracchia Giuseppina fu Angelo	160,54	396. Enrico Maria in Puleo fu Pietro	154,44
325. Tassarotti Bice fu Giuseppe	160,54	397. Straccamere Maria Concetta in Mangione fu Liberatore	154,25
326. Bevilacqua Eugenia di Erminio	160,50	398. Nicol Clara fu Ernesto	154,22
327. Gelardi Lepore Flora di Ernesto	160,50	399. Martini in Berardi Maria fu Pietro	154,22
328. Ragazzo Trombetta Iolanda di Giuseppe	160,32	400. Milazzo Elisabetta fu Salvatore	154,10
329. Ravegnani Virginia nei Billi fu Riccardo	160,32	401. Cocconi Ines fu Pietro	154 —
330. Campanella Clotilde fu Vito	160,22	402. Mariani ved. Gianni Ada fu Amilcare	154 —
331. Degl'Innocenti Vivetta in Pasquini di Luigi	160,22	403. Possenti in Righetti Stefana fu Massimiliano	154 —
332. Barbagallo Giuseppe fu Sebastiano	160,03	404. Tolentino ved. Lo Presti Concetta fu Luigi	154 —
333. Gardinazzi Giulia in Ferrani fu Gallimaco	159,88	405. Vicini Maria Teresa di Marco Arturo	154 —
334. Roascio Pia di Giovanni	159,76	406. D'Agostino Quattrocchi Eva fu Ferdinando	153,76
335. Puricelli Ercola in Zuccaro fu Luigi	159,70	407. Pedaci Maria in Valerio	153,76
336. Baldi Ester in De Nisco fu Diego	159,66	408. Falconieri in Abbiati Maria fu Vito	153,76
337. Onelli Alina in Pistolini di Antonio	159,58	409. Pecchini in Pavignani Olga fu Secondo	153,72
338. Tacchini Elisa fu Demetrio	159,32	410. Campanini Maria fu Bruto	153,66
339. Scrimali Ersilia in Giunta di Paolo	159 —	411. Trova Maria fu Antonio	153,66
340. Ivanoff Nicola fu Nicola	159 —	412. De Sanctis Edvige fu Donato	153,54
341. Traldi Santa fu Giovanni	158,88	413. Cantalamessa Carboni Chiara fu Carlo	153,54
342. Dosio Triestina in Ferrara degli Uberti di Giuseppe	158,85	414. Sala Ester fu Enrico	153,50
343. Pollini Piera di Cesare	158,83	415. Martini in Cresta Paolina fu Ernesto	153,44
344. Berra Emilia fu Giovanni	158,76	416. Maggini Ebe fu Cesare	153,44
345. Barbieri Carmela fu Antonio	158,66	417. Deggiovanni Angela fu Giovanni	153,44
346. Poglietti Pomici Martina fu Giovanni	158,66	418. Bertolini Clementina fu Edgardo	153,32
347. Castelli Luigia fu Adolfo	158,66	419. Martinico Marianna fu Vincenzo	153,32
348. La Rocca Antonia in Catalano fu Salvatore	158,66	420. Zazzini Ada di Cesare	153,32
349. Bettaglio Pierina in Manfredotti di Livio	158,60	421. Louvet in Nobili Anna Elena di Ernesto	153,26
350. Bellieni Malesano Ida fu Zaccheo	158,54	422. Verzegnassi in Butterini Maria Cecilia fu Eugenio	153,22
351. Silvan Maria di Giuseppe	158,54	423. Trotta Adele fu Giuseppe	152,66
352. Trincherò Francesco fu Carlo	158,50	424. Martinico Elena fu Vincenzo	152,66
353. Perotti Luisa fu Vincenzo	158,33	425. Barontini Pia fu Romolo	152,62
354. Tognetti Maria Luisa di Giovanni	158,25	426. Augello Marianna fu Francesco	152,62
355. Bonadiman Papalini Leonia fu Teodoro	158,08	427. Napoli Graziella fu Salvatore	152,50
356. Bianchi Amalia fu Carlo	158 —	428. Matarazzo Raffaella di Antonio	152,50
357. Longo Caterina in Mazzullo di Giuseppe	157,54	429. Di Giovanni Marino di Vincenzo	152,50
358. Rozzolini Adelina fu Gerolamo	157,50	430. Ambrosetti Maria Antonietta fu Giuseppe	152,44
359. Lombardo Cacciola Salvatrice di Antonio	157,50	431. Passeri in Carminati Maria fu Amedeo	152,41
360. Marinoni Ceccuzzi Gemma di Luigi	157,32	432. Baroni Maria fu Antonio	152,22
361. Casa Gabriella di Oscar	157,25	433. Fabris in Calvani Margherita fu Giulio	152,22
362. Cerreto Assunta di Domenico	157,25	434. Cateni Nella fu Alessandro	152,22
363. Di Martino Lina in Monta fu Francesco	157,22	435. Barone Lucietta in Mirto	152,10
364. Fazi Zerelli Anna fu Alessio	157,22	436. Rocca Filomena di Agostino Gabriele	152,07
365. Ferraris Teresa in Fabiani fu Pietro	156,88	437. Gattelli Emma fu Ernesto	152 —
366. Albanese Norina di Cesare	156,83	438. Teri Anna Maria fu Arnaldo	151,87
367. Capelletti Diomira in Canella di Roberto	156,75	439. Caice in Ghironi Teresa di Angelo	151,76
368. Tourn Flora fu Naif	156,71	440. Corti Siria fu Martino	151,75
369. Varese Domenica Maria fu Stefano	156,66	441. Leonesio Guglielmina di Tommaso	151,50
370. Pistone Caterina fu Giuseppe	156,66	442. Pascale Vincenzo fu Francesco	151,44
371. Zannerio Emma fu Giorgio	156,50	443. Marchisio Caterina fu Bartolomeo	151,38
372. Vox Paola fu Carmelo	156,25	444. Bellini Palladino Romana fu Augusto Cesare	151,32
373. Roberto Liliana in Scandelibene fu Antonio	156,25	445. Barbieri Luigia fu Telesforo	151,32
374. Castellano Rosa di Luigi	156,22	446. Marzocchi in Giustarini Amelia fu Bernardo	151,26
375. Pasqualini Maria fu Luigi Maria	156,22	447. Scalcano Bianca di Enrico	151,32
376. Pachetti Maria fu Pietro	156,13	448. Lombardo in Lacca Giuseppa di Antonio	151,22
377. Ostorero-Castelvecchi Flora fu Alberto (invalido)	156 —	449. Ricciardi Maddalena fu Pasquale	151,22
378. Finocchiaro Ingiulla Maria fu Vincenzo	155,88	450. Osti Edvige in Rossi fu Aldo	151,04
379. Alfieri Francesco fu Francesco	155,88	451. Nanni Gallo Vittorina fu Lorenzo	151 —
380. Basenghi Erminia fu Erminio	155,76	452. Scotto Balzano Emilia fu Alfredo	150,88
381. Nichesola Alda fu Carlo	155,76	453. Tacchi Alina fu Decio	150,82
382. Cortese Bice fu Pietro	155,66	454. Zugni Tauro in Foti Calma Antonietta fu Nicolò	150,50
383. De Luca Flora fu Gennaro	155,50		
384. Spina Salvatore fu Giuseppe (invalido di guerra)	155,31		

455. Tombesi Bagnasco Ada di Aldo . . . punti	150,50	529. Lutz Luisa fu Carlo Gustavo . . . punti	140,50
456. Giovanniello Clara fu Giuseppe . . . »	150,50	530. Sesti in Palazzotto Raffaella fu Francesco . . . »	140 —
457. Bellini Concetta fu Giuseppe . . . »	150,44	531. Chines Angelina fu Francesco . . . »	140 —
458. Suardi Rinaldi Giuseppina fu Luigi Alessandro . . . »	150,41	532. Galli Maria Angela in Paoletti di Francesco (invalido civile) . . . »	139,88
459. Clivio Luisa fu Felice . . . »	150,33	533. Alliandi Annie ved. Tartara fu Luigi . . . »	139,72
460. Svelto Cesare fu Vitantonio . . . »	150,25	534. Gasparri Anna fu Vincenzo . . . »	139,71
461. Borgognoni Marcella di Agostino . . . »	150,25	535. Bredi Margherita fu Giuseppe . . . »	138,50
462. Sergio Concepta fu Antonio . . . »	150,22	536. Nurcelli Lanata Alba . . . »	137,22
463. Cantani Ines fu Augusto . . . »	150,22	537. Banzi Guido fu Galeazzo . . . »	137 —
464. Mela Pisano Maria fu Pronto . . . »	150,22	538. Marchesini Abdol fu Oddone . . . »	136,75
465. Rigoni Valentina fu Carlo . . . »	150,16	539. Alvinò Aida fu Eugenio Antonio . . . »	136,75
466. Leggiero Giuseppina di Vincenzo . . . »	150,12	540. Allievi Margherita ved. Clerici fu Luigi . . . »	136,69
467. Cella Angela fu Ambrogio . . . »	150,10	541. Scabia Ornella fu Luigi . . . »	136,50
468. Vercelli Margherita fu Giuseppe . . . »	150 —	542. Santi Maria in Bernardelli di Attilio . . . »	136,50
469. Iten Gallo Maria fu Luigi . . . »	150 —	543. Giannini Flora fu Oreste . . . »	136,50
470. Gradoli in Dragoni Vittoria fu Alceste . . . »	150 —	544. Rubini Linda fu Attilio . . . »	136,31
471. Esposito Luigia di Giuseppe . . . »	150 —	545. Franci Lenzi Anita fu Arturo . . . »	136,16
472. Scariti in De Luca Maria Rosaria di Raffaele . . . »	150 —	546. Angeleri Maria fu Francesco . . . »	135,82
473. De Luca Chiara fu Vincenzo . . . »	149,50	547. Amini Lena fu Vittorio . . . »	135,50
474. Antonietta Renata fu Francesco . . . »	149,50	548. Pappalepore Maria ved. Pellegrini fu Arcangelo . . . »	135,44
475. Menitoni Adriana di Mario . . . »	149,50	549. Pagano Maria fu Fortunato . . . »	135,41
476. Macri Giuseppe di Gustavo . . . »	149,50	550. Poldi Ada fu Adriano in Magri . . . »	135,25
477. Mazzola Maria fu Riccardo . . . »	149,38	551. Sillani Maria fu Fileto . . . »	135,19
478. Savoia Jole fu Settimio . . . »	149,32	552. Tizzoni Adriana fu Alessandro . . . »	134,95
479. Scalabrino in De Carlo Rosa fu Giuseppe . . . »	149,12	553. Monge Carolina fu Carlo . . . »	134,94
480. Mignini Maria in Rupone fu Amilcare . . . »	149,10	554. Giani Maria fu Carlo . . . »	134,50
481. Rinaldi in De Regalis Antonietta fu Raffaele . . . »	149,03	555. Giordani Maria in Tavella fu Giovanni Nicolich . . . »	134,25
482. Benedetti Ada di Onorato . . . »	149 —	556. Carpentieri Giulia fu Alfonso . . . »	134,16
483. Tebaldini Emilia di Giovanni . . . »	148,44	557. Lo Martire Orazio di Pietro . . . »	134 —
484. Federico Filomena fu Giuseppe . . . »	148,32	558. Andreoli Di Savico Giulia fu Giorgio . . . »	133,94
485. Tarlazzi Fanj ved. Rosetti fu Raffaele . . . »	148,32	559. Barletta Maria fu Bartolomeo . . . »	133,88
486. Galli Anna in Bucci fu Ezio . . . »	148,32	560. D'Alessandro Angela di Vito . . . »	133,83
487. Ardizzone Rosalia fu Pietro . . . »	148 —	561. Marcucci Giovanna ved. Zagoreo di Carlo . . . »	133,72
488. Garitta Teresita fu Carlo . . . »	148 —	562. Bartolini Erina ved. Lanzavecchia . . . »	133,22
489. Manni Emilia fu Carlo . . . »	148 —	563. Ponzio-Vaglia Maria fu Oscar . . . »	132,95
490. D'Anna in Tucci Maria Angela di Giuseppe . . . »	147,76	564. Finelli Lener Aurora fu Giuseppe . . . »	132,87
491. Bruno Clotilde Maria Felicina fu Innocenzo . . . »	147,72	565. Zoppi Maria fu Alessandro . . . »	132,50
492. Cerri in Vitullo Maria fu Teonesto . . . »	147,66	566. Gallo Maria Margherita ved. Mattalia fu Luigi . . . »	132,44
493. Peraldo Cesare fu Giuseppe . . . »	147,46	567. Raseri Lucia fu Giovanni Cesare . . . »	132,01
494. Morassutti in Da Tos Maria fu Luigi . . . »	147,38	568. Felice Livia fu Baldassarre . . . »	132 —
495. Thill Corti Giacomina di Michel . . . »	147,25	569. Musumeci Francesco di Salvatore . . . »	131 —
496. Marcer Matilde fu Attilio . . . »	147 —	570. Iannizzi Laurita Serena fu Simeone . . . »	130,56
497. Barni in Diella Giuseppina fu Luigi . . . »	147 —	571. Casiraghi Luisa fu Riccardo . . . »	130,50
498. Cenacchi Camerini Iole fu Raffaele . . . »	147 —	572. Pallavicini Ranzini Lucia di Antonio . . . »	130,50
499. Favati Alice di Enrico . . . »	147 —	573. De Longis Ida fu Alessandro . . . »	130,01
500. Longo Natalina fu Sebastiano . . . »	147 —	574. Krainer Maron Rachele fu Michele . . . »	130 —
501. La Valle Marcella fu Eduardo . . . »	147 —	575. De Troi Angela di Alessandro . . . »	129,75
502. Calliani Elena in Martinelli fu Enrico . . . »	147 —	576. Respighi Tullio fu Emilio . . . »	129,75
503. Conti in Landi Wanda fu Dante . . . »	146,82	577. Dolci Dorotea fu Pietro . . . »	129,07
504. Angelini Daga Lea fu Giovanni . . . »	146,76	578. Giovannini Pia fu Leandro Ivancich . . . »	129 —
505. Paris Annateresa di Giovanni . . . »	146,75	579. De Schiller Clara fu Enrico . . . »	129 —
506. Belletti Ghidoni Maria fu Andrea . . . »	146,54	580. Craglietto Melania fu Pietro . . . »	129 —
507. Soddu Maddalena fu Celestino . . . »	146,50	581. Grande in Aureli Margherita fu Giuseppe . . . »	129 —
508. Susanna Flora fu Cataldo . . . »	146,50	582. Gaule Emilia fu Ugo . . . »	128,47
509. Serafini ved. Mina Virginia fu Luigi . . . »	146,44	583. Pattavina in Brienza Marianna fu Gianfilippo . . . »	128,10
510. Mannino Vincenza di Francesco . . . »	145,66	584. Privileggi Nedda fu Pietro . . . »	128 —
511. Marconi Vittoria in Agrelli fu Clodomiro . . . »	145,50	585. Rizzo Ada fu Giacinto . . . »	127,62
512. Fiocco Emma fu Domenico . . . »	145 —	586. Mazzeranghi in Scuro Maria Linda fu Adolfo . . . »	127,56
513. Rocchi Argia ved. D'Antilia fu Cipriano . . . »	144,76	587. Lombardo Leonarda fu Alberto . . . »	127,50
514. Boretto Ubaldina fu Zanone . . . »	144,76	588. Mattessich Irma fu Antonio . . . »	127 —
515. Morone Ida fu Alessandro . . . »	144,54	589. Carognoli Erminia in Ramaccioni fu Gio Maria . . . »	127 —
516. Jamotti Fausta di Romeo . . . »	144,50	590. Guzzetta Giuseppina fu Giuseppe . . . »	126,10
517. Caioli Carrara Dionisia in Leofous fu Roberto . . . »	144,38	591. Tonalini in Castaldini Antonia fu Giovanni . . . »	125,22
518. Rodolina Teresa ved. Tonti fu Michele . . . »	144,22	592. Morpurgo in Tagliabue Ernesta di Giovanni Luigi . . . »	124,50
519. Salvato Leonarda di Giuseppe . . . »	144 —	593. Pellas Giuseppina fu Rinaldo . . . »	124,38
520. Raballo Fortunata Rosa Maria Natalia ved. Turusich . . . »	143 —	594. Orobello Natale . . . »	124,38
521. De Stefano Gianna ved. Cambria fu Ferdinando . . . »	142,83	595. D'Angeli Dina fu Ferruccio . . . »	123,50
522. Fugarò Di Mauro Maria di Giuseppe . . . »	142,58	596. Manfredini Jella di Ospro . . . »	123,37
523. Niccolai Vittoria fu Niccolò . . . »	142,50	597. Fabrizi Lorenzo di Salvatore . . . »	123 —
524. Pagliani Adda in Gaiani fu Achille . . . »	141,94	598. Sanguineti Guglielmina fu Alfredo . . . »	121,94
525. Carmenati Fausta fu Stefano . . . »	141,60	599. Lo Presti Italia in Ferrari fu Giuseppe . . . »	121,50
526. Ungaretti Maria fu Ernesto . . . »	141,08	600. Cianciulli Bellini Irene fu Liberato . . . »	121,14
527. Ciccarelli Vera in Morrone fu Angelo . . . »	141 —	601. Rossi Elvira fu Pietro in Spadaro . . . »	121 —
528. Montanarini Mario fu Carlo . . . »	140,75		

602. Peters Elsa ved. Urbani fu Augusto	punti	121 —	679. Staletti Cosetta di Aurelio	punti	93 —
603. Valier in Bizzocchi Alice di Amedeo	»	120,72	680. Lovati Carla fu Carlo	»	92,75
604. Ceraci Elena in Lalonia fu Gaetano	»	120,66	681. Bianca Carmela di Salvatore in Griffò	»	92,74
605. Beghè Vittoria di Gino	»	120,50	682. Vermiglio Salvatore fu Giuseppe	»	92,62
606. Bonynadi Vera in Rovera fu Roberto	»	120,25	683. Gobbato Lea in Megaro fu Egidio	»	92,50
607. Raymo Maria in De Simone	»	119,19	684. Francesini Maria di Luigi	»	92,50
608. de Almerigotti in Russatti Pia fu Carlo	»	119 —	685. Tovazzi Argia fu Enrico	»	92,25
609. Tancreti in Telesca Iole fu Francesco	»	118,75	686. Bruno Enrica fu Carlo	»	92,12
610. Violi in Laurora Emma fu Paolo	»	118,54	687. Bonomi Ada fu Alberto	»	92 —
611. Riolfi Giovanna fu Vincenzo	»	117,66	688. Donato Giuseppe Umberto fu Gaetano	»	91,25
612. Bartoli Maria in Siercovich fu Giovanni	»	116,50	689. Maresca Mario fu Giovanni	»	91,25
613. Pelagatti Lea fu Angelo	»	116,50	690. Piccardi Silvio di Egidio	»	91,22
614. Guadagnino Luigi fu Ferdinando	»	116,25	691. De Martini Ruggero fu Claudio	»	91 —
615. Bono Biamonti Anna fu Giuseppe	»	116,22	692. Jannito Giuseppe fu Salvatore	»	91 —
616. Bertolini Almo di Arnaldo (invalido di guerra)	»	115,50	693. Grenzi Nives fu Giusto	»	91 —
617. Margiotta Giuseppina di Domenico	»	114,50	694. Rampazzi Antonio fu Giovanni	»	90,75
618. Rossi Del Franco Linda fu Francesco	»	114,25	695. Orsini Alfonso Rodolfo di Raffaele	»	90,75
619. Zalateo Ubaldo di Giuseppe	»	113,50	696. Venezia Amalia fu Antonio	»	90,62
620. Piroli Emma di Pietro	»	113,50	697. Rozania Giuseppina di Carlo	»	90,49
621. Petracco Teresa Emilia fu Emilio	»	113,50	698. Ferrario Anna di G. Battista	»	90,25
622. Toffanin Naspri Pompilia Angela fu Angelo	»	113,25	699. Ferrigno Emma di Giuseppe	»	90,12
623. Zannini Malvina in Maracci fu Mariano	»	113,22	700. Altavilla Giulio fu Filippo	»	89,87
624. Sabbatini Elena di Nicola	»	112,50	701. Pirola Teresa fu Gaspare	»	89,75
625. Carvogni Giovanni fu Attilio	»	112 —	702. Buccheri ved. Salvatore Antonietta fu Orazio	»	89,75
626. Panza Maria Dolores fu Luigi	»	111,22	703. Sacà Teresa fu Letterio	»	89,56
627. Erba in Bollini Rosa fu Roberto	»	111,12	704. Seragni Vittoria fu Ettore	»	89,50
628. Cimadomo Maria fu Vitantonio	»	110,83	705. Bertoni in Castaldi Matilde fu Luciano	»	89,25
629. Mannucci Martella Emma fu Nereo	»	110,47	706. Busco Attilio fu Domenico (invalido di guerra)	»	89 —
630. Valsania Domenica fu Domenico	»	109,76	707. Paradiso Vito di Michele	»	89 —
631. Capuano Amedeo di Raffaele	»	109 —	708. Barbarotta Antonio fu Francesco	»	88,75
632. Gregotti Marina Frangioia fu Enrico	»	108,88	709. Amadio in Rietti Angelina di Giuseppe	»	88,75
633. Passero Lucia fu Antonio	»	108,66	710. Villa Vittoria di Luigi	»	88,75
634. Leonesi Luisa ved. Pozzati fu Luigi	»	108,22	711. Meloni in Zanda Licia di Raffaele	»	88,50
635. Fruiter in Meschino Elvira fu Leopoldo	»	107,50	712. Giannelli Giovanni fu Francesco	»	88,50
636. Lambrocco Cesira di Agostino	»	107,50	713. Messuri ved. Sorrenti Maria Rosaria di Arturo	»	88,49
637. Albergamo Giuseppe di Alfio	»	107,25	714. Musto Mariannina fu Michele	»	88,37
638. Veneruso Maddalena fu Pasquale	»	107 —	715. Agueli Anna fu Antonio	»	88,25
639. Fabbrichesi in Cardinali Rita fu Primo	»	106,76	716. Barone Cassandra fu Gilberto	»	88,25
640. Mazzamuto Giacomo fu Gaetano	»	106,62	717. Montalbano Rosalia fu Giuseppe	»	87,75
641. Sigimondi Ersilia fu Silfredo	»	106,44	718. Russo Silvia fu Beniamino	»	87,67
642. De Amici Ester fu Pietro in Mattioli	»	106,31	719. Alagna Antonio di Antonino	»	87,62
643. Alberti Jolanda fu Alessandro	»	106,22	720. Jacona Gaetano di Francesco	»	87,62
644. Di Bassecourt Carmen fu Alberto ved. Vigliani	»	105,54	721. Lo Gullo Rosaria fu Antonino	»	87,56
645. Bozzolo Noelle fu Natale	»	105,25	722. Poli Annarosa di Pietro	»	87,50
646. Orlando Beatrice di Sebastiano	»	104,75	723. Giordani Alberta fu Nazzareno	»	86,50
647. Taraschi Giovanni di Domenico	»	104,74	724. Barone Serafina di Giovanni	»	86,50
648. Salussolia Bianca fu Aldo	»	103,66	725. Castriciano Giuseppa di Domenico	»	86,49
649. Tavola Maria Grazia di Carlo	»	103 —	726. Abrescia Laura di Tommaso	»	86,31
650. Andreoli in Brucalupi Gemma fu Carlo	»	102,75	727. Regis in Ferrari Vera fu Giovanni	»	86,25
651. Vergas Wanda di Francesco	»	102,75	728. Papalia Adolfo di Antonio	»	86 —
652. Le Rose in Arcuri Carmela di Federico	»	102,08	729. Barnabà Vincenzo fu Vincenzo	»	85,75
653. Pradella Antonio di Angelo	»	101,75	730. Venini Aurelio fu Vittore	»	85,56
654. Barrai Ferri Silvia di Silvio	»	101,50	731. Pignet Giuliano di Giuseppe	»	85,50
655. Marrelli Elvira di Gaetano	»	101,50	732. Puleo Lidia fu Gaetano in Lo Cascio	»	85,50
656. Verdi Giovanni di Aristide	»	101,50	733. Di Sieno Elisa fu Pasquale	»	85 —
657. Lauritano in De Petris Fraggianni Anna fu Roberto	»	101,35	734. Colombo Margherita fu Giosuè	»	85 —
658. Masola in Schimid Ada fu Mario	»	101,25	735. Bruno Ada Maria fu Aristide	»	85 —
659. Testa Eleonora di Alessandro	»	100,50	736. Farnelli Leonardo di Giuseppe	»	84,75
660. Fanelli Nunziata fu Francesco	»	99,75	737. Garufi Onofrio di Santo	»	84,62
661. Gaetani D'Aragona in Gualdi Bianca fu Pasquale	»	98,54	738. Cannizzaro in Lo Brano Celestina di Gaspare	»	84,56
662. Mitrano Francesca fu Vincenzo	»	98,25	739. Venturini Balleri Marta fu Giulio	»	84,50
663. Beccario in Regine Elide fu Edoardo	»	98 —	740. Agati Carmela fu Gesualdo	»	84,50
664. Helg Alma di Giuseppe	»	97,25	741. Marola in Santoro Matilde di Giuseppe	»	84,37
665. Grana Loreto di Michele	»	97 —	742. Venturini Cosetta di Aldo	»	84,37
666. Franzese Rosa di Giuseppe	»	97 —	743. Vendemiati Grisano fu Emilio	»	84,25
667. Tenerelli Michele di Nicola	»	97 —	744. Cavallaro Francesco di Isidoro	»	84,25
668. Massaro Ofelia fu Paolo	»	96,50	745. Brucale Salvatore fu Luigi	»	84,17
669. Ditri Federico fu Lodovico	»	96,37	746. Giuffrida Angelo di Vincenzo	»	84,06
670. Di Girolamo Nicolò di Giuseppe	»	96 —	747. Mazzaccone Renato fu Ferdinando	»	84 —
671. Lorenzoni Rinaldo fu Riccardo	»	96 —	748. Fici Pietro di Matteo	»	83,50
672. Perrella Licia fu Virgilio	»	95,02	749. Bova Vera di Giuseppe	»	83,50
673. Barbone Maria fu Nicola	»	95 —	750. Falconi Renata fu Eugenio	»	83,12
674. Marchianò Nerina fu Michelangelo	»	95 —	751. Ricotti Serretto fu Guido	»	83 —
675. Sacà Domenica fu Francesco	»	93,62	752. Moro Pollini Clelia fu Gaetano	»	83 —
676. Cacciola Carmelo fu Antonio	»	93,50	753. Mezzadra Franca di Pietro	»	83 —
677. De Sinno Egidia fu Giacinto	»	93,50	754. Guarnieri Adele di Guerino	»	82,75
678. Dragone Lorenzo fu Luigi	»	93 —	755. Bafile in Petroncelli Giovanni di Ubaldo	»	82,75
			756. Ciavarra Luigi di Giacinto	»	82,50
			757. Battistelli Maria fu Paolo	»	82,31

758. Ragonese Gaetano fu Vincenzo	punti	82,25	835. Cristofori' Giacomo fu Francesco	punti	74,75
759. Galimberti M. Paola fu Alfredo		82,10	836. Rosicarello Anna fu Guglielmo		74,75
760. La Rosa Salvatore di Sebastiano		82 —	837. Trombetta Clemente fu Francesco		74,62
761. Brandi Francesco fu Carmine		82 —	838. Sanna Ada di Giovanni		74,50
762. Cabiddu Cossu Clara fu Raffaele		82 —	839. Toselli Olga fu Attilio		74,50
763. Moretti Emma di Ernes		82 —	840. Madonna Anna di Silvio		74,50
764. D'Ottavio Maria Italia fu Francesco		82 —	841. Perri Maria Teresa di Francesco		74,50
765. Traina Emanuele di Angelo		81,50	842. Marra Panetta Filomena fu Giuseppe		74,24
766. Piga Vittorio Ettore di Salvatore		81,50	843. Lambardi Nello fu Silvestro Giovanni		74 —
767. Cinquemani Concetta fu Rosario		81,25	844. Jannini Pasquale di Angelo		74 —
768. Mori Falorni Bice di Gabriello		81,12	845. Nuccio Assunta di Vincenzo		73,50
769. Pieretti Rosa fu Odoardo		81,12	846. Rimoldi Gianna Laura di Angelo		73,50
770. Riccardi Riccardina di Andrea		81,12	847. Locatelli Sofia fu Ernesto		73,61
771. Polo Alessandro fu Antonio		81,06	848. Corrado Raffaella di Francesco		73,25
772. Giarrizzo Tommaso fu Angelo (invalido di guerra)		81 —	849. Mondello Carmela di Paolo		73,25
773. Lopez Domenica fu Saverio		80,87	850. Pettorelli Lalatta Leila di Cesare		73,25
774. Galleni Anna Maria fu Pietro		80,75	851. Patanè Florio Maria Clara di Lorenzo		73,25
775. Marchiano Spiridione di Nicola		80,75	852. Montaneri Tonino fu Coriolano		72,75
776. Basile Sandra di Francesco		80,75	853. Neri Agostino di Antonino		72,50
777. Bellafiore Maria di Liborio		80,62	854. Billotta Nicolò di Innocenzo (invalido di guerra)		72,25
778. Di Giovanni Antonio di Carmelo		80,25	855. Page Caterina di Ernesto		72,25
779. Manetto Salvatore di Sebastiano		80,25	856. Resenini Anna fu Vito		72,25
780. Rizzi Vittoria in Busi di Antonio		80,25	857. Ficcini Dora di Roberto		72,25
781. Rosania Gilda in Colabrella di Carlo		80 —	858. Sacco Carolina di Mario		72,25
782. Di Niscia Maria in Pisano fu Federico		79,91	859. Sartirana Giovanna di Ettore		72 —
783. De Enrenstein Rouvroy Anna Maria Eleonora di Carlo		79,75	860. Guiducci Maria Luisa di Dino		72 —
784. Spanò Giovanna di Saverio		79,50	861. Mura Luigi di Giammaria		71,75
785. Boccia Carolina fu Carmine		79,37	862. Medina Carla figlia adottiva di Ines Medina		71,75
786. D'Amato Enrico fu Giovanni		79,25	863. Biso Augusta di Emanuele		71,75
787. Ugolini Ansulina in Battelli fu Augusto		79,06	864. Scotto Giuseppe fu Vincenzo		71,50
788. Marino Manlio fu Antonio		79 —	865. Chimenti Osvaldo fu Pantaleone		71,50
789. Maltese Trebolato Biagia di Beniamino		79 —	866. Di Grillo Sarina in Barrea di Gregorio		71,50
790. Dorsini Lydia in Ferrante fu Ciro		79 —	867. Turtur Lucrezia di Giovanni		71,31
791. Caccini Annunziata fu Giovanni Virgilio		79 —	868. Carlone Mario fu Giovanni		71,25
792. Procopio Urania di Vincenzo		79 —	869. Stevanin Riccardo di Virgilio		71,25
793. Morando Letizia fu Giuseppe		78,75	870. Scibilia Tommaso fu Giovanni		71,25
794. Giribaldi Aurora di Giovanni Battista		78,62	871. Gigante Gaetano di Francesco		71 —
795. De Angelis Antonio di Luigi		78,62	872. Melfi Ugo fu Edoardo		71 —
796. La Ricca Ina in Lombardi di Paolo		78,25	873. Miarelli Vittoria fu Eusebio		71 —
797. Panazza Franca di Mario		78,25	874. Hophins Vera fu Riccardo		71 —
798. Di Conzo Andrea di Pasquale		78,06	875. Bosco Carla di Giovanni		71 —
799. Patanè Armando di Pietro Giovanni (invalido di guerra)		78 —	876. Fessina Pierina		70,87
800. Crosa Carolina di Pasquale		78 —	877. Politi Gemma di Giuseppe		70,87
801. Basso Lorenzina fu Carlo		78 —	878. Scatena Fernanda in Falardi di Guido		70,75
802. Costanzo Francesca di Francesco		78 —	879. Pisotti Ester in Nicolosi di Giuseppe		70,75
803. Moiselio Maria fu Giacomo		77,75	880. Scaramuzzino Gaspare di Battista		70,62
804. Marraro Francesca di Giuseppe		77,75	881. Grossi Silvia di Giuseppe		70,62
805. Mazzeo Giovanni di Stefano		77,50	882. Venuti Antonino di Antonino		70,50
806. Pesci Giacomo fu Ubaldo		77,50	883. Vermuth Adriana in Faenzi di Ernesto		70,50
807. Carlomagno Custode fu Lorenzo		77,50	884. Peluso Giacinto fu Cataldo		70,50
808. Basso De Sanctis Nilde di Vincenzo		77 —	885. Moncada Giovanni di Vincenzo		75,25
809. Bricarelli Caminale Milena di Giovanni Battista		77 —	886. Melchiorre Enrica fu Nicola		70,25
810. Baracchi Edvige fu Alfredo		77 —	887. Barcellona Adelaide in Chiarenza fu Francesco		70,25
811. Accardi Girolama di Angelo		77 —	888. Ricevuto Enrico fu Damiano		70 —
812. Di Pietro Maria in Vinti fu Saverio		76,75	889. Sbrozzo Alceo di Arrigo		70 —
813. De Salvo Giuseppina in Borelli di Francesco		76,62	890. Dondi Enrico di Pietro		70 —
814. Zamorani Angela fu Guelfo		76,56	891. Iacomo Emanuele di Giuseppe		70 —
815. Fischesser Annamaria fu Uberto		76,50	892. Licheri Laura di Emanuele		70 —
816. Cacioppo Maria Aurelia fu Salvatore		76,50	893. Montimurro Nicola di Umile		69,68
817. Spanio Angela di Umberto		76,50	894. Ceconi Ascanio di Candido		69,56
818. Agueli Micheli fu Antonio		76,25	895. Lo Vecchio Francesco di Giovanni (invalido di guerra)		69,50
819. Silvestri Giuseppe fu Guido		76,25	896. Latini Maria fu Antonio		69,50
820. Pernigotti Ezio di Giuseppe		76,25	897. Moreschi Matilde di Lavinio		69,50
821. Tucci Sicoli Maria fu Carmine		76 —	898. Giannattasio Francesco fu Michele		69,50
822. De Filippi Lucrezia di Baldassarre		76 —	899. Signorelli Biancamaria di Ottorino		69,50
823. Giunta Pietro di Gaetano		75,87	900. Cagni Bruna fu Carlo Alberto		69,50
824. De Sanctis Navarra Graziella di Francesco		75,75	901. Ferrara in Guardascione Luisa fu Raffaele		69,37
825. Parretta Adele di Vincenzo		75,75	902. Caolo Vincenzo di Salvatore		69,31
826. Gallinelli Fattorini Anna Maria di Arturo		75,62	903. Corona in Di Filippo Anna di Domenico		69,25
827. Camaldi Giovanna fu Giovanni		75,50	904. Malau Frida fu Rinaldo		69,25
828. Calcara Gaspare fu Francesco		75,25	905. Cugusi Matilde di Massimo		69,25
829. Rainero Pietro di Lazzaro		75,06	906. Spano Mario di Vincenzo		69,12
830. Ciampa Teresa fu Pasquale		75 —	907. Bagnara Zoe di Angelo		69,12
831. Rinaldini Zanone Rosa Maria di Rodolfo		75 —	908. Capparelli Gaetano fu Francesco		69 —
832. Oddo Caterina di Giuseppe		75 —	909. Fiamingo Rosaria fu Vincenzo		68,81
833. Carbone Giuseppe fu Antonino		74,75	910. Vacca Salvatore fu Giuseppe		68,50
834. Vita Vito fu Felice		74,75	911. Tamassia Vezio fu Livinio		68,75

912. Cotroneo Antonino di Antonino	68,62	991. Di Genova Laura di Giulio	63,75
913. Coroneo Amerigo di Ezio	68,50	992. Calò Maria fu Salvatore	63,75
914. Saladino Domenico di Salvatore	68,50	993. Sitta Giovanni Maria fu Serafino	63,75
915. Sciacero Margherita fu Michele	68,37	994. Murari Filomena di Luciano	63,75
916. Marinucci Pierina di Giovanni	68,33	995. Milano Maria Luigia di Michele	63,75
917. Pugliese Rocco fu Vincenzo	68,25	996. Cuzzocrea Antonia in Laganà	63,62
918. Cecchini Vittorio di Carlo	68,25	997. Bruno Umberto fu Eugenio	63,56
919. Santoro Giovanna di Antonino	68,12	998. Preziuso Antonio fu Sabina	63,75
920. Del Frate Livia di Alberto	68,06	999. Bellini Maria di Clitofonte	63,50
921. Sessa Maria fu Angelo Michele	68 —	1000. Boni Fiorella di Marco	64,50
922. Angelotti Alberto di Vincenzo	68 —	1001. Rondini Adele di Antero	63,30
923. Scopa Vittoria di Pellegrino	68 —	1002. Pansica Giovan Battista di Antonio	63,25
924. Barabbino Luigia di Giuseppe	68 —	1003. Codegone Giuseppina di Achille	63,25
925. Zeppleri Carmine di Giuseppe (invalido di guerra)	67,75	1004. Salemi Maria in Parlato fu Fedele	63,04
926. Piccione Carmelo fu Paolo	67,75	1005. Nano Domenico di Giovanni	63 —
927. Dalprà Elvira fu Vittorio	67,75	1006. Russo Maria Teresa di Giuseppe	63 —
928. Segoloni Danilo di Alfredo	67,75	1007. Ambrosi Mara fu Alberto	63 —
929. Cavasino Giuseppe di Gaspare	67,75	1008. Alfano Giuseppe di Francesco	63 —
930. Spampinato Salvatore di Salvatore	67,75	1009. Serafini Gilda fu Giuseppe	63 —
931. Pugliese Emma fu Ettore	67,56	1010. Tempesta Roberto fu Rocco	62,50
932. Antro Erasmo di Ermenegildo	67,50	1011. Condò Prestinenzi Leda fu Pasquale	62,50
933. Santuccio Giuseppe di Corrado	67,50	1012. Bronzin Andrea di Vincenzo	62,50
934. Cherubino Cristina di Salvatore	67,50	1013. Discalzi Emilia di Silvio	62,50
935. Vecchia Nella di Antonio in Fabietti	67,50	1014. Fodale Leonarda fu Salvatore	62,50
936. Colangeli Maria di Luigi	67,37	1015. Catarinella Biagio fu Michele	62,50
937. De Sanctis Maria Concetta di Paolo	67,25	1016. Millemaci Vincenzo di Francesco	62,25
938. Serrano Maria di Francesco	67 —	1017. Pagani Mario Cesare fu Riccardo	62,25
939. Passera Castellano Lidia di Faustino	67 —	1018. Gelani Aleardo di Filippo	62,12
940. Fresia Elena di Carlo	67 —	1019. Zandegiacomo Giuseppe (invalido)	62 —
941. Elia Sebastiano fu Vincenzo	67 —	1020. Ganbeccini in Rapetti Elda di Mario	62 —
942. Cosulich Paola fu Giuseppe	67 —	1021. Porta Savina fu Enrico	62 —
943. De Carolis Donatella di Vincenzo	66,75	1022. Scuderi Anna di Antonino	62 —
944. Bardini Maria fu Gaetano	66,75	1023. Ferrara Domenico fu Filippo	62 —
945. Borgognone Francesco di Tommaso	66,75	1024. Lonati Giuseppina di Ugo Manfredo	62 —
946. Castellani Luigi di Gaetano	66,62	1025. Foglia Celico Concetta fu Salvatore	61,75
947. Pancotto Margherita di Antonio	66,56	1026. Conti Fortunato fu Eugenio	61,75
948. Sansevero Giuseppe di Michele (invalido di guerra)	66,50	1027. Fischetto Vittoria di Cosimo	61,75
949. Petrella Vincenzo di Michele	66,50	1028. Filla Amalia di Giuseppe	61,75
950. Nicotra Angelo di Innocenzo	66,50	1029. Landri Ada fu Vincenzo	61,62
951. Cannella Maria fu Antonino	66,50	1030. Landi Guido fu Salvatore	61,50
952. Confalonieri Enrica fu Enrico Ambrogio	66,50	1031. Aprile Cesaria fu Domenico Gaetano	61,50
953. Barili Gargani Marina fu Raffaele	66,50	1032. Girardi Margherita di Giacomo	61,50
954. Borruso Carmela di Francesco	66,50	1033. D'Arienzo Biagio di Mario	61,50
955. Mittero Eugenio di Stefano	66 —	1034. D'Este Ida fu Giuseppe	61,50
956. Giammanco Vincenzo fu Pietro	66 —	1035. Petretta Matilde fu Giovanni	61,25
957. De Grandi Anna fu Giovanni	66 —	1036. Sinatra Antonietta di Giacomo	61,25
958. Xavarini Maria Teresa di Enea	66 —	1037. Marolla Nitolo Gaetano fu Antonio	61,25
959. Bianchi Domenico di Luigi	66 —	1038. Vestri Luigi di Arrigo	61 —
960. Ursonando Ersilia di Fietro	66 —	1039. D'Angelo Maria Costanza fu Valentino	61 —
961. Reboli Raffaele di Francesco	66 —	1040. Gombi Giuseppe di Guido	61 —
962. Castelbarco Allani Giovanni Battista fu Carlo	65,75	1041. Ciolona Alfonsina di Vincenzo	61 —
963. Quattrone Olimpia di Eugenio	65,75	1042. Calasso Afra di Giuseppe	61 —
964. Raudo Ugo di Felice	65,75	1043. De Rosa Bugli Emma fu Nicola	60,87
965. Pradella Ortolan Elena di Agostino	65,75	1044. Rosa Giuliana di Eligio	60,81
966. Carbone Fernando di Alessandro	65,50	1045. Toni Nella di Erminio	60,50
967. Moscheni Maria fu Lorenzo	65,50	1046. Menicagli Bertolotti Giuliana di Luigi	60,25
968. Piras Cesarina di Antonio	65,50	1047. De Cataldo Rosa in Giordano di Giovanni	60,25
969. Melani Gigliola di Renato	65,50	1048. Abbà Laura fu Eugenio	60,25
970. Bigi Leonello fu Giuseppe	65,37	1049. Ceo Mary di Giuseppe	60,25
971. Brandi Raimondo di Alberto	65,25	1050. Rossi Otello fu Luciano	60 —
972. Sicli Salvatore fu Calogero	65 —	1051. Vesta Vito fu Giuseppe	60 —
973. Capizzi Angela di Giuseppe	65 —	1052. Rosa Achille fu Filippo	60 —
974. Migliorisi Giuseppina fu Raffaele	65 —	1053. D'Alba Antonio fu Francesco	60 —
975. Duranti Maria in Mosti di Giuseppe	64,75	1054. Grillo Luigi fu Pompeo	60 —
976. Talamo Maria di Luigi Francesco	64,75	1055. Grieb Guglielmo fu Alberto	60 —
977. Mazza Bianca di Adelchi	64,75	1056. Zanda Bruna di Francesco	60 —
978. Castiglioni Maria fu Luigi	64,50	1057. Purromute Giovanna di Salvatore	60 —
979. Ivone Pietro di Giovanni	64,50	1058. Ariano Flora in Carboni di Luigi	59,99
980. Onorati Eufemia di Giovanni	64,50	1059. Petrarca Maria fu Francesco Saverio	59,87
981. De Biase Elvira di Antonio	64,50	1060. Davini Egisto di Ruggero	59,75
982. Valenti Augusto fu Alfio	64,50	1061. Cernigliaro Stefania di Andrea	59,75
983. Astesano Pierino di Giuseppe	64,50	1062. Fiore Cecilia di Giuseppe	59,75
984. Albergo Francesco di Concetto	64,50	1063. Cutroneo Elio di Giuseppe	59,75
985. Giuliani Eugenio di Cairolo	64,25	1064. Negri Bianca di Davide	59,75
986. Ossino Cirino di Salvatore	64,25	1065. Belsito Antonio di Tommaso	59,74
987. Bosco Piera fu Luigi	64 —	1066. Morelli Maddalena in De Napoli fu Amedeo	59,62
988. Vanni Augusto di Arturo	63,75	1067. Segato Agnese fu Marco	59,50
989. Preziuso Antonio fu Sabina	63,75	1068. Simondi Egle fu Giovanni	59,50
990. Bruno Ugo fu Vincenzo	63,75	1069. Freddi Adriana di Riccardo	59,50
		1070. Riglietti Arturo di Giuseppe	59,31

1071. Agostini Emilia di Luigi punti	59,25	1149. Cremascoli Leopoldo di Egidio punti	54 —
1072. Rosa Elda in Guerrieri di Primo	59 —	1150. Braille Mirian fu Salvatore	54 —
1073. Bossi Alba di Pierino	59 —	1151. Giordani Domenico di Augusto	54 —
1074. Bellantoni Rosa fu Rocco	59 —	1152. Centonza Francesco di Leonardo	54 —
1075. Creton Alba Eugenia in Caveri di Pietro Agostino	58,99	1153. Felli Maria Luisa di Vittorino	54 —
1076. Bafico Teresa fu Gaetano	58,87	1154. Arduini Alighiero di Eutimio (invalido di guerra)	53,75
1077. Mandolfo Giuseppe di Gaetano	58,75	1155. D'Amico Salvatore di Eduardo	53,62
1078. Mannino Maria di Stefano	58,75	1156. Zingarelli Mauro di Tommaso	53,50
1079. Manzone Cappello Angelina di Giuseppe	58,62	1157. Virgilio Pasquale di Vito	53,50
1080. Curatola Filomena di Antonino	58,61	1158. Mesfina Rosario di Domenico	53,50
1081. Panzarella Egidio di Marcello	58,50	1159. Torretti Agnese fu Francesco	53,37
1082. Nigro Francesco fu Michele	58,50	1160. Dolfin Elda Vittoria fu Carlo	52,25
1083. Breviglieri Maria di Ernesto	58,50	1161. Malvestiti Enrico fu Armando	52,25
1084. Melosi Luisa di Dante	58,50	1162. Farolfi Mariella di Luigi	52,25
1085. Atzeni Egle fu Antonio	58,50	1163. Brignetti Angelina di Enrico	52,12
1086. Tosone Giuliana fu Giuliano	58,37	1164. Oprandi in Cantù Luigia di Giuseppe	52 —
1087. Greco Benedetto di Carlo (invalido di guerra)	58,25	1165. Bianchi Clara fu Giovanni	52 —
1088. Zito Paolo Emilio fu Ferdinando	58,25	1166. Castiglia Filippo fu Giuseppe	52,75
1089. Giranzani Enrico di Pietro Paolo	58,12	1167. Verson in Arnaud Yvette di Adolfo	52,75
1090. Greco Filippo di Armando	58 —	1168. Carli Gina di Luigi	52,75
1091. Grasso Angelo di Vincenzo	58 —	1169. Lo Presti Rosa fu Alfonso	52,56
1092. Faraco Francesco fu Giovanni	57,93	1170. Ambri in Berselli Paola di Ernesto	52,50
1093. Ingrosso Oronzo fu Annunziato	57,75	1171. Rossomandi Michele di Marco Maria	52,25
1094. Drago D'Angelo Maria fu Antonio	57,75	1172. Bongiorno Giuseppe di Fortunato	52,25
1095. Gatto Maria Antonietta fu Giovanni	57,75	1173. Bello Giulia di Enrico	52,06
1096. Curtò Maria di Santi	57,75	1174. Casa Giuseppina di Carlo	52,02
1097. Falcone Enea fu Alfonso	57,74	1175. Calabria Valeria di Luigi	52 —
1098. Alberti Antonio Bruno fu Giuseppe (in- valido)	57,50	1176. Casella Bianca Maria di Attilio	52 —
1099. Rasetti Rolando di Alberto	57,50	1177. Crespini in Colombo Carla di Francesco	52 —
1100. Segreto Emanuele fu Salvatore	57,50	1178. Giulione Yvonne di Antonio	51,75
1101. Parodi Emilia di Umberto	57,50	1179. Grimaldi M. Elena in Botta di Pasquale	51,75
1102. Galasso Elvira fu Gennaro	57,49	1180. Prestinzi Luigi fu Ciro	51,25
1103. Rovelli Vittoria di Rovelli Augusta	57,25	1181. Cantale Oronzio di Gaetano	51,25
1104. Cecchinato Lucio fu Alessandro	57,12	1182. Palmeri Giuseppe di Bernardo	51 —
1105. Trono Vito fu Giuseppe	57 —	1183. Maltese Giuseppina fu Giovanni	51 —
1106. Chiochio Lereto di Cesidio	57 —	1184. Bracchi Maria di Giacomo	51 —
1107. Villari Iole fu Domenico	57 —	1185. Xausa Ernesto di Bortolo	50,75
1108. Rossi Wanda di Oreste	57 —	1186. Capozza Rosa di Luigi	50,75
1109. Trisoglio Teresa di Luigi	57 —	1187. Addante Vincenzo di Michele	50,75
1110. Esposito Pietro di Aniello	56,81	1188. Berbenni Ferruccio fu Bernardo	50,50
1111. Ciantelli Maria Clotilde di Vitto Ugo	56,75	1189. Alpron Elena in Zaglia di Giuseppe	50,50
1112. Verderano Maria Amelia fu Filippo	56,56	1190. Di Siena Maria fu Vincenzo	50,37
1113. Fiorentino Liberato fu Domenico	56,50	1191. Profeta Dorotea in Turino fu Natale	50,37
1114. Nicolosi Francesco fu Placido	56,50	1192. Damato Walkiria di Eugenio	50,31
1115. Bedogni Franca di Giuseppe	56,50	1193. Quattrini Clara di Ermenegildo	50,31
1116. Guglielmino Ersilia di Domenico	56,50	1194. Pavone Ottavio di Antonio	50,25
1117. Zorzan Claudia fu Attilio	56,50	1195. Caroli Angela di Giuseppe	50,25
1118. Fuligni Mario fu Luigi	56,31	1196. De Simone Arcangelo di Antonio	50,12
1119. Turtur Minervin Angela	56,25	1197. Ortali Maria Vittoria di Vittorio	50,12
1120. Cannistrà Rosaria di Francesco	56,25	1198. Levante Carlo di Giuseppe	50 —
1121. Pincolla Vittorio di Francesco Giovanni	56,12	1199. Marcone Francesco di Attilio	50 —
1122. Schiavone Felice di Giuseppe	56 —	1200. Del Cuore Angelo Fortunato fu Miche- langelo	49,75
1123. Farinetti Pietro di Giacomo	56 —	1201. Coscino Antonino fu Giuseppe	49,75
1124. Cainazzo Michele di Domenico	55,87	1202. Riolfo Carmelo di G. Batta Secondo	49,75
1125. Teti Giuseppe fu Raffaele	55,75	1203. Scozzoli Carolina di Enrico	49,75
1126. De Domenico Elio di Sebastiano Umberto	55,75	1204. Antonelli Cesira in Nanni di Carlo	49,75
1127. Arcelli Fontana Angiola fu Cesare	55,75	1205. Paini Erminia di Michele	49,75
1128. Ferrè Andrea fu Francesco	55,62	1206. Renna Cosima fu Felice	49,62
1129. Ferrante Pietro di Francesco	55,60	1207. Neglini Teodolinda fu Secondo	49,50
1130. Mascaro Francesco di Pasquale	55,50	1208. Plati Vincenzo fu Domenico	49,50
1131. Quinzio Giovanni fu Tullio	55,50	1209. Destino Fiorella di Antonio	49,50
1132. Barone in La Fauci Giovanni fu Biagio	55,50	1210. Marchese Clementina di Giovanni	49,43
1133. Forni Wanda di Emilio	55,50	1211. Tomasi Severino di Vincenzo	49,37
1134. Solinas Paolo di Giovanni Andrea (inva- lido di guerra)	55,25	1212. Tonelli Marina in Castellana fu Francesco	49,31
1135. Bernard Bernardino fu Giovanni Battista	55,25	1213. Moroni Maria Caterina fu Avidio	49,31
1136. Puddu Ines di Efsio	55,25	1214. Manenti Rina in Galatola di Paolo	49,25
1137. Attardi Andrea fu Francesco	55,25	1215. Cirillo Luigi di Ettore	49,06
1138. Bonifacio Iole fu Agostino	55,25	1216. Mascoli Maria di Cataldo	49,06
1139. Melis Giorgio fu Gregorio	55,23	1217. Di Pirro Liana di Ugo	49 —
1140. Betti Ines di Umberto	55,06	1218. Lo Jacono Maria Giovanna di Giuseppe	48,99
1141. Crivellari Testa Daria di Giuseppe	55 —	1219. Salzano Erminia di Arturo	48,87
1142. Vecchio Antonino di Pietro	55 —	1220. Orofino Carmela fu Concetto	48,75
1143. Scordovillo Francesco di Giuseppe	55 —	1221. Raviotta Antonino fu Calogero	48,25
1144. Anzani Giuseppe di Ferdinando	54,98	1222. Torrielli Francesco fu Giovanni	48,25
1145. Cunsolo Paolo di Giuseppe	54,50	1223. Agonigi Agatina fu Francesco	48,25
1146. Mazzoleni Isoletta fu Giuseppe	54,50	1224. Urciuoli Emilia di Aurelio	48,25
1147. D'Amico Michele di Paolo	54,50	1225. Gallo Vincenzo di Cesare	48 —
1148. Destefanis Teresa di Secondo	54,25	1226. Cassata Silvio fu Salvatore	48 —
		1227. Casale Michelina fu Michele	48 —
		1228. Guareschi Nella di Dino	48 —

1229. Crudele Tarpa Antonietta di Gaetano . punti	48 —	1297. Murgolo Michele di Nicola punti	39,81
1230. Massari Alda fu Giuseppe	48 —	1298. Cavaliere Lidia ved. Muncinelli di Luigi .	39,75
1231. Genovese Riccardo di Salvatore	47,50	1299. Rapicavoli Gesualdo fu Antonio (invalido)	39,50
1232. Sanna Vacca Teresa di Francesco	47,50	1300. Diana Pasquale fu Nicola	39,50
1233. Ugolini Cornelia fu Giuseppe	47,50	1301. Bottaro Concetta fu Calogero	39,50
1234. Camoriano Adriana di Doriudo	47,50	1302. Cavallo Mario di Ercole	39 —
1235. Lago Carolina di Antonio	47,50	1303. Le Piane Giorgio fu Antonio	39 —
1236. Vevey Sofia fu Lorenzo	47,48	1304. Ramella Bruno di Angelo	39 —
1237. Broccolo Raffaella in Mosco fu Umberto	47,25	1305. Cecere Lucia di Gennaro in D'Onofrio	39 —
1238. Costa Maria in Sanna di Carlo	47,25	1306. Matarazzo Lidia di Antonio	39 —
1239. Emanuele Giulio di Gaspare	47,12	1307. Collari Fiorenza di Pietro	39 —
1240. Liperoti Egidio di Giuseppe	47 —	1308. D'Arienzo Caterina fu Giuseppe	39 —
1241. Fusco Rosa di Giuseppe	46,75	1309. Sasso Gina fu Massimo	38,87
1242. Cerasani Vinerbo di Giovanni	46,75	1310. Cerasani Emilio fu Rocco	38,75
1243. Grammatico Maria di Giuseppe	46,75	1311. Passerini Gianna di Giovanni	38,75
1244. Faganelli Nerina di Marcello	46,56	1312. Barbaccia Flora di Duilio	38,75
1245. Cennaso Guido di Gaetano	46,50	1313. Marzù Angela di Vincenzo	38,75
1246. Di Bona Vittorio fu Michele	46,50	1314. Speletini Lenci Ada di Ciro	38,50
1247. Cuttica Cauro Pasqualina fu Francesco	46,50	1315. Cutroneo Elda di Giuseppe	38,50
1248. De Laurentiis Edvige di Francesco	46,50	1316. La Scala Senzio di Angelo	38,25
1249. De Marco Francesco di Nicolò	46,25	1317. Camoretto Valentina fu Arturo	38,25
1250. Ugolini Dorino fu Giuseppe	46,25	1318. Lucarini Lidia fu Pietro	38,25
1251. Bagaloni Fride di Augusto	46,25	1319. Muscarà Ignazio fu Rosario	38 —
1252. Sardini Dante di Ernesto	46 —	1320. Fichera Filippo fu Pietro	37,62
1253. Gloria in Torrini Giuseppina fu Vincenzo	46 —	1321. Scarchilli Federico di Gaetano	37,50
1254. Degli Esposti Renzo di Angelo	46 —	1322. Volpati Antonio di Carlo	37,25
1255. Gabetta Maria di Luigi	46 —	1323. Iacobellis Saverio Goffredo di Ottavio	37 —
1256. Corca Maria fu Ambrogio	46 —	1324. Liberatoscioli Giselda fu Luigi	37 —
1257. Piazza Emanuele di Onofrio	45,50	1325. Tanzarella Oronzo fu Carlo	36,50
1258. Brivio Bigliani Emilia di Umberto	45,50	1326. Gasparro Iolanda di Francesco	36 —
1259. Ragazzi in Cavezzan Pierina fu Celso	45,50	1327. Nicolò Carmela fu Giovanni	36 —
1260. Ciurcina Antonina di Salvatore	45,50	1328. Arvati Mario di Giuseppe	36 —
1261. Heffler Giuseppina di Luigi	45,50	1329. Arbinolo Luisa fu Luigi	36 —
1262. Mastroforti Giovanni di Giuseppe	45,25	1330. Cafà, Giovanni fu Ignazio	35,37
1263. Palazzi Manfredi fu Alessandro	45,25	1331. Basile Carlo fu Paolo	35,25
1264. Di Pietro Giovanni di Sebastiano	45 —	1332. Scattaretico Ugo di M. Antonio	35,06
1265. Signori Adele fu Giacomo	45 —	1333. Diana Antonio di Paolo	34,75
1266. Calcagno Luigi di Giuseppe	45 —	1334. Catarsi Anna Maria di Virgilio	34,62
1267. Cecchinato Luciana fu Alessandro	44,50	1335. Maugeri Antonino di Francesco	34,50
1268. Cioffi Boncompagni Umbertina di Luigi	44,25	1336. Foti Elvira fu Giovanni Domenico	34,50
1269. Montanelli Annunziata fu Pietro	44,22	1337. Palazzo Pace Rosa di Nicola	34,25
1270. Di Natale Guido fu Antonio	44,06	1338. Maetzke Emilio di Roberto	33,75
1271. Boncompagni Vittorio fu Antonio (invalido)	43,75	1339. Rizzo Giuseppe Carlo di Paolo	33 —
1272. Fontana Ilda fu Amedeo	43,75	1340. Trentini Milena fu Romolo	33 —
1273. Presicce Maria fu Giuseppe Pasquale	43,75	1341. Pavone Domenico fu Pio	32,50
1274. Ferraccioli Maria fu Domenico	43,75	1342. Priolo Domenico fu Antonio	32,12
1275. Motta Filippo di Angelo	43,75	1343. Greco Angelina fu Paolo	30,50
1276. La Rosa Cosimo di Francesco	43,50	1344. Crea Elvira fu Domenico	30 —
1277. Giordano Luigi di Francesco	43,25	1345. Di Girolamo Filippo di Angelo	30 —
1278. Carbè Giuseppe di Corrado	43,25	1346. Piscopo Antonio	29,37
1279. Marrone Francesco di Giuseppe	43 —	1347. Troili Margherita di Ciro	28,31
1280. Menicagli Orlandi Luisa di Luigi	42,87	1348. Calò Raffaele di Domenico	28 —
1281. Fratini Liliana fu Edgardo	42,75	1349. Faggi Elena di Renato	26,25
1282. Vitellaro Paolina di Giuseppe	42,75	1350. Cardellicchio Concetta fu Gaetano	25,50
1283. Violetta Giuseppina di Placido	41,50	1351. D'Aversa Silvestro fu Leone	25 —
1284. Cicolin Domenico di Giovanni	41,50	1352. Banni Giuseppe di Antonio	24,75
1285. Bonifazio Salvatore fu Giuseppe	41,50	1353. Ortone Michele fu Alfonso	23 —
1286. Bizzarri Mario fu Vincenzo	41,25	1354. Rastelli Antonietta di Matteo	21,25
1287. Tretola Oreste di Cosimo	41,25		
1288. Zampino Filomena di Giuseppe	41,12		
1289. Busconi Arturo fu Innocenzo	41 —		
1290. Vardaro Alfredo di Pasquale	40,75		
1291. Mattia Michele di Vincenzo	40,50		
1292. Villalta Adriana di Antonio	40,50		
1293. Bodupe Ezio di Emilio	40,37		
1294. Di Liddo Antonio di Giuseppe	40 —		
1295. Albanese Nicola di Pasquale	40 —		
1296. Barcia Paolo di Nicolò	40 —		

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1952
Registro n. 26 foglio n. 170. — BARONE

(3162)